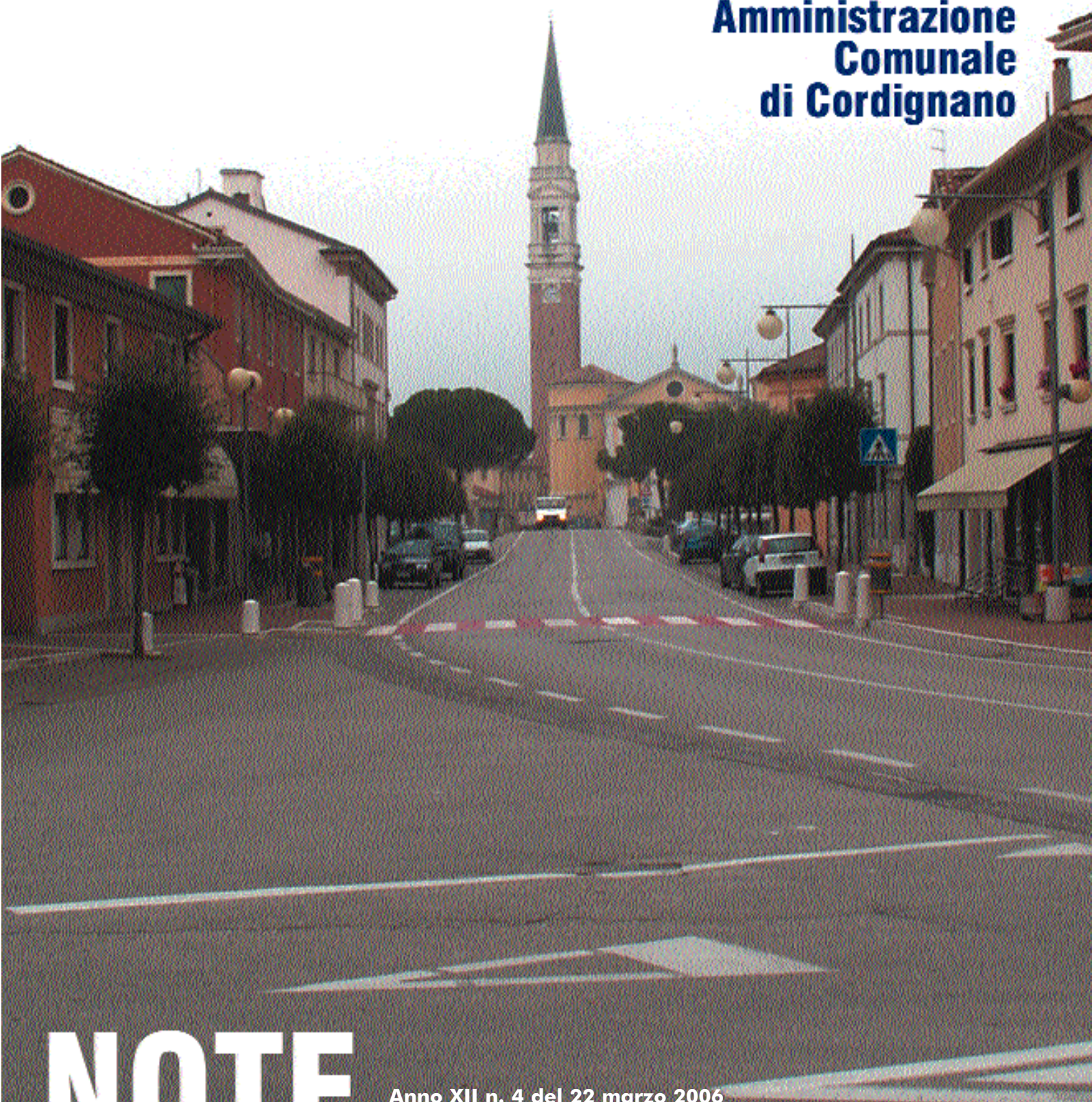


# Il Meschia

**Amministrazione  
Comunale  
di Cordignano**



# NOTE

**Anno XII n. 4 del 22 marzo 2006**

tariffa R.O.C. (ex tab.B): "Posta Italiana spa - spedizione in abb. post. D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB TV"



# Il saluto del Sindaco

Nel momento di lasciare spazio ad altri sento il dovere di ringraziare di vero cuore tutta la Comunità di Cordignano, a nome mio personale e dell'intera Giunta, che ha saputo capire i limiti umani di chi ha svolto la funzione di gestire l'apparato comunale ed ha anche apprezzato i risultati ottenuti e gli interventi che sono stati fatti in questi cinque anni.

Certamente si poteva fare di più e forse anche, in qualche caso, meglio. Posso garantire che l'impegno è stato totale grazie anche al sostegno di tanti di Voi ed ai preziosi consigli che ci sono pervenuti e che abbiamo sempre oltremodo rispettato.

Posso garantire anche che da parte di tutti il compito è stato svolto con vero spirito di servizio privilegiando costantemente ed esclusivamente l'interesse della nostra splendida Comunità di Cordignano.

Un vivo ringraziamento a tutti i Consiglieri Comunali sia di maggioranza e sia di minoranza. Tutti hanno dimostrato, pur con ruoli diversi, senso di collaborazione.

Un particolare grazie a tutti i dipendenti del Comune che hanno svolto con senso di appartenenza il proprio ruolo.

**Mario Meneghetti**  
Sindaco



## RENDICONTO PROGRAMMA DEL MANDATO QUINQUENNALE

# Il bilancio di cinque anni di amministrazione

A conclusione del periodo di servizio alla Comunità è opportuno che la Giunta dia conto di quanto ha promesso all'atto dell'insediamento e poi in realtà attuato nei vari ambiti operativi. Ci sono infatti attività che rimangono evidenti nel tempo (un'opera pubblica ad esempio) ed altre che passano inosservate o considerate da sempre esistenti mentre hanno richiesto per la loro attuazione un costante impegno ed una profusione di risorse non solo economiche.

Questi cinque anni non sono stati un periodo facile, basti solo ricordare gli eventi calamitosi che hanno coinvolto il nostro territorio (le trombe d'aria del 2001, l'alluvione del 5.6.2002, le ripetute piene del Meschio e dei torrenti che attraversano il Comune, le frequenti nevicate) e le pressioni esterne per insediare sovrastrutture o avviare attività particolari nelle nostre aree: elettrodotti, cave, centrale a turbogas, ecc.

La Giunta ha fatto del suo meglio per superare le difficoltà con risultati positivi. Basti solo pensare al coinvolgimento di 36 Comuni, dal confine con l'Austria al territorio veneziano, delle Comunità Montane, e delle relative province di Treviso e Belluno, promosso dalla Giunta di Cordignano per una netta presa di posizione contro gli elettrodotti Lienz-Cordignano e Cordignano-Venezia Nord.

La difesa dell'ambiente e del territorio è stata un'azione primaria di questa amministra-

zione, siamo intervenuti in tutte quelle situazioni presenti sul territorio che hanno determinato disagio anche per un solo concittadino, perché anche questo ha pari diritti di tutti gli altri e merita lo stesso rispetto.

L'azione più evidente in questo senso è stata quella attuata, nei confronti degli Enti sovracomunali responsabili, per migliorare la gestione del depuratore consortile del Palù, a fianco dei residenti nonostante attacchi ingiustificati. Analogo impegno è stato profuso per tentare il blocco delle così dette "cave di prestito" che erano individuate nel territorio del Campardo.

Altro obiettivo perseguito, di assoluta valenza per un'equità fiscale di tutti, è stato quello di una continua e mirata attività di accertamento per combattere l'evasione e l'elusione delle tasse ed imposte comunali.

Un provvedimento assai rilevante, per l'impegno richiesto e per le difficoltà incontrate, è stato l'avvio del servizio "porta a porta" per la raccolta dei rifiuti solidi urbani che si è alla fine dimostrato ben programmato e che ha portato risultati positivi con contenutissimi disservizi. Abbinata a questa innovazione è stata attuata l'applicazione della tariffa con l'esternalizzazione che comprende anche la relativa riscossione.

Relativamente ai vari Assessorati è utile evidenziare, in particolare, alcune attività ed iniziative svolte.

## Assistenza

Le attività attinenti al servizio assistenza hanno portato risultati positivi pur in un contesto interno ed esterno assai travagliato:

- interno per la presenza di una accentuata intermittenza dell'organico con ripetute, prolungate assenze e quindi con una notevole rotazione. Questo fatto ha inciso sul personale in servizio che ha sopportato al disagio in modo encomiabile;
- esterno per la crisi economica maturatasi in questi anni e che ha visto coinvolte le nostre famiglie. La delocalizzazione e la chiusura di aziende ha portato notevoli situazioni di disagio conseguenti alla perdita del posto di lavoro. Il costo della vita ha inciso su tutte i nuclei familiari con reddito fisso da pensione e/o da stipendio.

Abbiamo dato risposte compatibili con quanto economicamente era possibile ed abbiamo anche risolto alcuni casi di precarietà abitativa.

La collaborazione con gli enti esterni ci ha permesso di avviare nuovi servizi. Citiamo a titolo di esempio il privilegio di essere stati scelti dall'ULSS 7 quale comune campione per l'avvio del servizio di assistenza agli ammalati terminali. In questo progetto, prontamente, la Giunta comunale ha pensato di intervenire fornendo alle famiglie che vivono questa triste realtà un ulteriore aiuto con la messa in disponibilità, a titolo gratuito, delle operatrici fami-

**www.comune.cordignano.tv.it**

**e-mail: posta@comune.cordignano.tv.it - biblioteca@comune.cordignano.tv.it**

gliari per alcune ore di aiuto.

Abbiamo avviato i centri estivi, per il 2006 è stato programmato anche il "baby estate" per i bambini delle materne, nelle scuole è stata tenuta alta l'attenzione sulle mense, è stato ampliato il programma di rete per l'inserimento degli alunni stranieri, con il valentissimo contributo del volontariato è proseguita la scuola di italiano per le donne provenienti dall'estero, è stato istituito il servizio di volontari per il trasporto, in collaborazione con i Comuni limitrofi è stata ampliata l'offerta dei soggiorni climatici per gli anziani.

Abbiamo promosso l'avvio del servizio 118 nei fine settimana con la presenza presso il nostro Municipio di una autoambulanza e di un gruppo di volontari convenzionati con l'ULSS 7. Il programma prevede a breve una sede diversa e l'implementazione sia delle presenze e sia delle tipologie dei servizi erogati.

Dal novembre 2005 è iniziato presso la nostra scuola media uno sportello ascolto. Una psicologa a disposizione dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti, non per sostituire qualcuno nel ruolo di educatore ma semplicemente per aiutare i giovani nelle loro difficoltà e mediare le possibili conflittualità tra adulti e mondo giovanile. Questo servizio ha incontrato un elevatissimo gradimento in tutti gli interessati.

Abbiamo infine promosso la realizzazione di un asilo nido in collaborazione con un imprenditore locale. L'edificio è in costruzione ed è già al tetto e nel corso del 2006 anche questo servizio verrà erogato dall'ente comunale, tramite l'affido ad una gestione esterna convenzionata.

## Pubblica Istruzione

Il mondo della scuola ha avuto un'attenzione oltremodo attenta, sia sul piano delle iniziative culturali collaterali, che su quello delle strutture.

A Villa di Villa siamo passati dal rischio chiusura del plesso delle elementari all'ampliamento in atto.



A Pinidello finalmente si è riusciti, anche con un modesto contributo regionale, a partire con i lavori di realizzazione della palestra per le scuole materne.

A Ponte della Muda sono stati fatti gli adeguamenti per ospitare nella materna la terza sezione, un tempo soppressa.

Nel capoluogo i lavori sono stati molteplici sia sul plesso della elementare e sia su quello della media. Per il primo è stato rifatto il tetto, per il secondo è stato installato l'ascensore, è stata restaurata la parete nord, è stato realizzato un nuovo vano mensa, è stato fatto il nuovo impianto di riscaldamento per gli uffici.

A tutto questo si aggiunge l'annuale rinnovo degli arredi.

La scuola di musica "A.Felet" ha avuto uno sviluppo elevato e ha festeggiato il 25° anno di attività.

## Cultura

Le ipotesi di acquisire in disponibilità od in proprietà alcuni edifici storici (barchessa villa Brandolini/Zanussi e chiesetta della Santa Croce) non hanno avuto esito positivo non avendo raggiunto con le proprietà gli accordi necessari.

Questo non ha bloccato comunque l'attività dell'assessorato di reparto.

La biblioteca ha continuato con un elevato sviluppo di dotazione libraria e di frequenza, svolgendo un particolare lavoro con la scuola. L'edificio ha avuto una serie di manutenzioni, in particolare al tetto. L'attività della biblioteca, nell'ambito dell'organizzazione di iniziative culturali, è stata rilevante: sono stati fatti concerti, conferenze, incontri con l'autore, presentazione di libri, appuntamenti estivi, commemorazioni, mostre ed esposizioni, spaziando in tutti i settori ove la conoscenza della materia ci permette di vivere meglio.

Il Gruppo Archeologico ha promosso l'esecuzione di due interventi di scavo sul Colle Castelli, finanziati in parte da Comune, in collaborazione con il dott. Leonardi dell'Università di Padova.

E' stata presentata una documentata richiesta di contributo alla Regione per la realizzazione di una mostra didattica permanente (un "museo") con i reperti paleoveneti del nostro territorio e in questo senso abbiamo già avuto il parere favorevole della Soprintendenza.

E' stato concluso l'i-

ter per il gemellaggio con il comune francese di Pins-Justaret ed è sorta un'associazione che cura l'interscambio con questa Comunità e promuove nuove opportunità con altre realtà dell'Austria e della Cechia.

E come fiore all'occhiello, è stato realizzato in sala consigliare del Comune un pregevole affresco, opera e dono dell'artista locale Cesare Baldassin, che raffigura la nostra storia e la nostra realtà del secolo scorso.

Il settore ha trovato un'effervescenza di programmazione definibile senza timore di eccellenza.

## Sport - strutture sportive e del tempo libero - politiche giovanili

Anche in questo settore il dinamismo è stato elevato.

E' stata realizzata l'area verde di Santo Stefano, ultima frazione ad esserne priva.

E' stata individuata un'area giochi per la nuova area residenziale di Pinè.

E' in fase di realizzazione l'area pic-nic, a ridosso del fiume Meschio, tra la frazione di Ponte della Muda e Pinè.



E' stata rimessa a nuovo l'area verde di Villa di Villa con un radicale intervento sull'area di gioco, sulla viabilità di accesso e sui parcheggi.

Anche i campi di calcio hanno avuto onerosi interventi: quello di Villa di Villa la sistemazione integrale e del drenaggio, quello di Cordignano il rifacimento del tappeto erboso e un radicale riordino per la messa in sicurezza come previsto dalla normativa vigente, il tutto in collaborazione anche con i volontari dell'Associazione Calcio.

E' stato ampliato lo spazio ricreativo all'interno del bocciodromo con la realizzazione di una sala polivalente, anche questo in accordo e con l'aiuto di alcuni volontari.

E' in fase di conclusione, presso il centro polifunzionale di via Garibaldi, la realizzazione della sede del Karate Club, gruppo sportivo che ha espresso per Cordignano gli Atleti più titolati a livello nazionale, europeo e mondiale.

La BandadiCordignano ha finalmente una

sede decorosa, così come il Gruppo degli Alpini hanno saputo realizzare la loro in via Cazzani. Sempre con l'elevato contributo del Volontariato, senza del quale molte cose rimarrebbero dei sogni.

E' in fase di completamento il lavoro per realizzare una sede per l'associazione le Amiche del Ricamo che quest'anno hanno organizzato a Cordignano il Congresso Nazionale delle analoghe Associazioni.

Per i giovani è stata destinata una sala insonorizzata per le prove con gli strumenti musicali a percussione e, a questo scopo, è nata l'Associazione Libera Frequenza.

Un gruppo di giovani si è costituito in associazione, denominata LO.GI.CO., aperta a tutti quelli che intendono aderire, per portare avanti iniziative di specifico interesse per il mondo giovanile.

Dopo un momento di stasi ha ripreso avvio la pro loco di Cordignano, associazione di estrema valenza per l'apporto culturale che sostiene, finanziata dall'Amministrazione Comunale.

Nella seduta del 17.2.2006 è stato approvato il progetto preliminare della nuova palestra, così come promesso nel programma d'insediamento dell'Amministrazione.

## Urbanistica

Ferma è stata la volontà di promuovere il recupero degli edifici in abbandono e qualche risultato positivo è stato ottenuto.

E' stata approvata un'importante variante generale al P.R.G., la n. 16, che ha permesso di riequilibrare la programmazione degli insediamenti abitativi nel Comune. Inoltre, con un atto specifico, è stata approvata la variante per il recupero dell'area Civran. Infine è stata approvata una nuova zona industriale, sia pur di ridotte dimensioni, a ridosso di quella esistente a ovest del capoluogo. In quest'area sono già state realizzate le opere di urbanizzazione compresa la nuova strada di collegamento tra via Trieste e via del Lavoro all'interno della zona industriale. Quest'ultimo intervento è stato concertato con l'onere a carico della ditta lottizzante a compensazione del plusvalore ottenuto con la trasformazione delle aree da agricole a industriali.

## Sicurezza idraulica

In questo settore è stata più evidente l'azione della Giunta.

Dopo decenni di incuria ed abbandono si è riusciti a far realizzare, con un finanziamento regionale gestito dal Genio Civile, una serie di interventi manutentivi sul fiume Meschio, sui torrenti Obole, Insuga e Rujo che hanno messo in sicurezza le zone residenziali a valle ed il centro del Capoluogo.

Nel realizzare questi interventi sono sorti alcuni problemi con alcuni confinanti per una



manca di dialogo, superata alla fine con un incontro pubblico che ha permesso di avere anche garanzie per l'indennizzo delle aree occupate o per gli eventuali danni subiti.

A questi importantissimi lavori hanno trovato abbinamento anche altri interventi minori realizzati dal Comune.

Il primo e più importante è stata la realizzazione di un fosso da Via Cazzani al torrente Obole per deviare parte dell'acqua nei momenti di precipitazioni elevate e per mettere quindi in sicurezza la parte sud di via Cazzani stessa, Via Rangoni ed il capoluogo. L'opera ha visto la realizzazione con l'onere economico a carico dell'impresa che ha lottizzato l'area denominata "Carolina".

Altri interventi minori hanno riguardato la realizzazione di un nuovo fosso da via Masut alla Pontebbana, il ripristino della derivazione d'acqua da Pinidello a Silvella, nel tratto che dall'argine della Friga arriva alla "stradella Santa".

Altri interventi sono in programma, pur con un notevole rallentamento dovuto all'ostruzionismo di alcuni proprietari, e riguardano la frazione di Villa di Villa e la strada degli Agnolet.

Il 17.2.2006 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un bay-pass in via Col di Lana per smussare una curva a 90° del torrente Insuga. L'intervento sarebbe dovuto essere a carico del Genio Civile che non lo ha potuto realizzare per mancanza di finanziamenti. Per questo intervento la disponibilità dei proprietari del terreno interessato all'intervento è stata totale.

E' in corso uno studio progettuale per sistemare anche l'area a nord del territorio comunale, quella dal confine con Cappella Maggiore al fiume Meschio a Santo Stefano. Sono previsti nuovi fossi per far defluire nel Meschio l'acqua proveniente da nord nei giorni di maggior piovosità e liberare quindi il centro storico di Santo Stefano dal rischio di nuovi allagamenti.

## Servizi Cimiteriali

Nel corso di questo mandato c'è stata un'alternanza nella gestione del servizio cimiteriale. Indubbiamente quello che abbiamo trovato nel 2001 era di assoluta eccellenza. Con l'alternanza non è venuto meno l'impegno, anche se qualche momento di difficoltà c'è stato e che speriamo di aver superato con la nuova gestione.

In questi anni sono state realizzate nel cimitero di San Pietro quattro cappelle gentilizie e quindici tombe di famiglia, da tempo richieste e quindi tutte vendute.

Nella realizzazione di nuovi loculi, che si renderà necessaria a breve congiuntamente



ad un magazzino, è stato pensato di inserire nel progetto anche alcuni spazi per le urne cinerarie.

## Rete fognaria

Sono stati completati alcuni tratti di rete fognaria, in via Dante, in via Colombara e quello principale dalla Piazza di Ponte della Muda alla condotta principale a ridosso del depuratore.

L'organizzazione istituzionale per l'erogazione di questo servizio ha visto l'avvio di un Ambito che coordina tutti i Comuni del territorio trevigiani ed alcuni altri ad esso collegati. Al momento viene demandata a questa struttura la programmazione di nuovi interventi.

## Viabilità

Gli interventi diretti dell'Ente comunale hanno riguardato:

- la rimodulazione della strada dei Zanella, eseguita dall'immobiliare che ha realizzato il programma di urbanizzazione di "Carolina" 1 e 2;
- la doppia corsia della strada di accesso al cimitero di San Pietro e la sistemazione del piazzale antistante;
- la pista di accesso al cimitero di Santo Stefano;



- l'ampliamento dell'incrocio della strada dei Tocchet con via Campardi;
- la definizione giuridica della strada di Valbona;
- la sistemazione di piazza Guanella e di via Brandolini fino al retro del municipio con il relativo piazzale destinato a parcheggio;
- l'allargamento di via Cavour;
- il rifacimento del ponte sul fiume Meschio a Santo Stefano;



- ed altri di minore rilevanza.

Le asfaltature di strade sono state numerose, privilegiando sempre quelle più dissestate. Certamente vi sono ancora parecchie strade bianche, periferiche. Forse, sotto l'aspetto economico e non certo ambientale, è preferibile trovare una soluzione alternativa all'inghiaatura delle strade le quali, visto il traffico non sempre prudente, richiedono una manutenzione assai costosa e spesso con risultati modesti.

Sono poi in dirittura d'arrivo gli interventi già progettati come il marciapiede di Santo Stefano e quello di Villa di Villa.



Con gli Enti sovracomunali si è sviluppato, per lo più, un dialogo costruttivo e lo dimostra il fatto che:

- è stata sistemata, in modo anche consono all'ambiente, la strada del Pian dei Cavai in collaborazione con la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane che ne ha sostenuto in parte anche l'onere economi-

co;

- la rotonda dell'incrocio Bozzoni, tra la S.P. n. 71 e la S.P. n. 43, avrà attuazione a breve essendo i lavori già appaltati dalla Provincia (probabile inizio ad Aprile 2006);
- l'allargamento di Via Aquileja, S.P. n. 151, ha concluso l'iter progettuale e burocratico ed anche qui i lavori sono stati già appaltati dalla Provincia (probabile inizio a maggio 2006);
- la rotonda di Roncada tra la S.S. 13 la S.P. n. 71 è in fase avanzata di progettazione avendo avuto già anche il parere dell'ANAS di Roma. Salvo ulteriori contrattamenti i lavori avranno luogo entro il corrente anno: Per quest'incrocio è stato fortemente chiesto ed ottenuto un tipo di asfaltatura che ha permesso di ridurre in modo drastico l'incidentalità pressoché quotidiana;
- il tratto di A28 che attraversa il nostro

territorio comunale è stato già realizzato e il Comune è più volte intervenuto per risolvere problemi di sicurezza idraulica e limitare, per quanto possibile, i danni alle proprietà private;

- è in fase avanzata l'iter per la realizzazione della bretella stradale che dal curvone di via Trento, attraversando via Piave e la Pontebbana, arriva in via Corridoni a Orsago.

L'avvio dei lavori è programmato per la fine del 2006 o gli inizi del 2007. E' stata seguita tutta la fase progettuale e, per quanto possibile, si è sostenuta la tutela degli interessi dei residenti interessati all'opera che ha avuto

segnalato al Comune le loro osservazioni. Per quest'opera è stato chiesto anche il completamento creando una via Trento bis, in territorio di Godega Sant'Urbano, e la limitazione del traffico nel periodo di mancato completamento della A28.

Alcune volte l'Amministrazione Comunale ha invece dovuto contrastare interventi che

non perseguivano la salvaguardia del nostro territorio (cave di prestito, sovrappassi, elettrodotti, autorizzazioni per il depuratore consortile, impianti di telefonia mobile, ecc.) ed in questi casi non ha avuto timore nel contrapporsi, anche duramente, agli Enti superiori (Provincia, Regione, ANAS, Terna/GRTN, ecc.).

Certamente le cose fatte sono tante, alcune ci pare di averle fatte bene, altre potevano avere un'esecuzione migliore, è certo però che tutto è stato fatto anche tenendo costantemente informata la nostra Comunità con le Assemblee frazionali, più di 35 in cinque anni, momento importante di incontro ove sono emersi spesso giusti suggerimenti che sono stati sempre tenuti in debito conto.

Il programma è stato ampiamente rispettato, forse si poteva fare ancor di più se il Governo centrale avesse concesso maggiori risorse, però possiamo garantire che da parte della Giunta l'impegno è stato massimo e sempre coeso, pur anche in presenza di corretti confronti finalizzati a migliorare l'idea o il progetto nell'interesse specifico della nostra Comunità.



Cose da fare comunque ne rimangono molte ed il compito ricadrà a chi verrà dopo questa Giunta.

La presenza degli Amministratori in Comune è stata costante, davvero a servizio della Comunità, cercando continuamente di dare, ove possibile, le pronte risposte alle richieste che di volta in volta ci venivano presentate.

Non possiamo dimenticare il consigliere Giovanni Gai che è venuto a mancare lo scorso anno. Il Suo aiuto è stato sempre prezioso e ce ne accorgiamo sempre di più con il passare del tempo.

Un particolare ringraziamento da parte della Giunta va ai Collaboratori, molti definibili veramente di eccellente professionalità.

Un augurio a tutti i Cordignanesi di salute e prosperità e che possano avere sempre Amministratori degni di rappresentarli, siamo una Comunità splendida, ricca di valori, di cultura e di capacità e perciò questo meritiamo.

**Mario Meneghetti**  
Sindaco

**L'avversione dell'Amministrazione comunale in difesa del proprio territorio ha portato frutti**

# Le cave si allontanano da Cordignano

Il tema "cave" ha caratterizzato gli anni più recenti della vita amministrativa del Comune di Cordignano.

L'avversione di Sindaco e Giunta al progetto della cava di prestito ed allo stesso piano cave regionale non viene portata avanti per essere i soliti "bastian contrario", bensì solo ed esclusivamente per mirare alla salvaguardia del territorio, in particolare a quello del Campardo, già distrutto da decenni di escavazione, da una discarica di rifiuti durata otto anni, da un'attività di allevamento intensivo che certamente non facilita una vivibilità compatibile con quella che ognuno di noi si aspetta, visto che si vive una sola volta!

Per il reperimento degli inerti necessari alla realizzazione dell'autostrada A28 (manca il solo ultimo lotto di poco inferiore a 4 chilometri) si potevano e si possono individuare soluzioni alternative sicuramente non devastanti per l'ambiente; certo serviva una programmazione diversa visto che il progetto è datato diversi anni addietro.

Una di queste, che riteniamo di ridotta onerosità pur con tempi non brevi di attuazione, e che spesso abbiamo proposto è quella di prelevare la ghiaia dal Piave o dal Meduna-Cellina. Gli ambiti del Meduna-Cellina hanno permesso l'approvvigionamento del materiale per il lotto 28, evitando lo scempio del nostro territorio e dando una risposta anche alle tante problematiche di sicurezza idraulica.

Auspichiamo che la ferma avversione dell'Amministrazione comunale porti i frutti attesi.

La nostra ulteriore preoccupazione è che, aperto uno spiraglio con la cava di prestito, ci sia l'avvio, senza riuscire poi a porre fine (la discarica insegna), di ulteriori escavazioni in quanto l'area a ovest della strada provinciale n. 71 rientra tutta, da Ponte della Muda al confine con Colle Umberto, nell'ipotizzato piano regionale cave che, da quanto si apprende,

dovrebbe essere approvato entro il corrente anno.

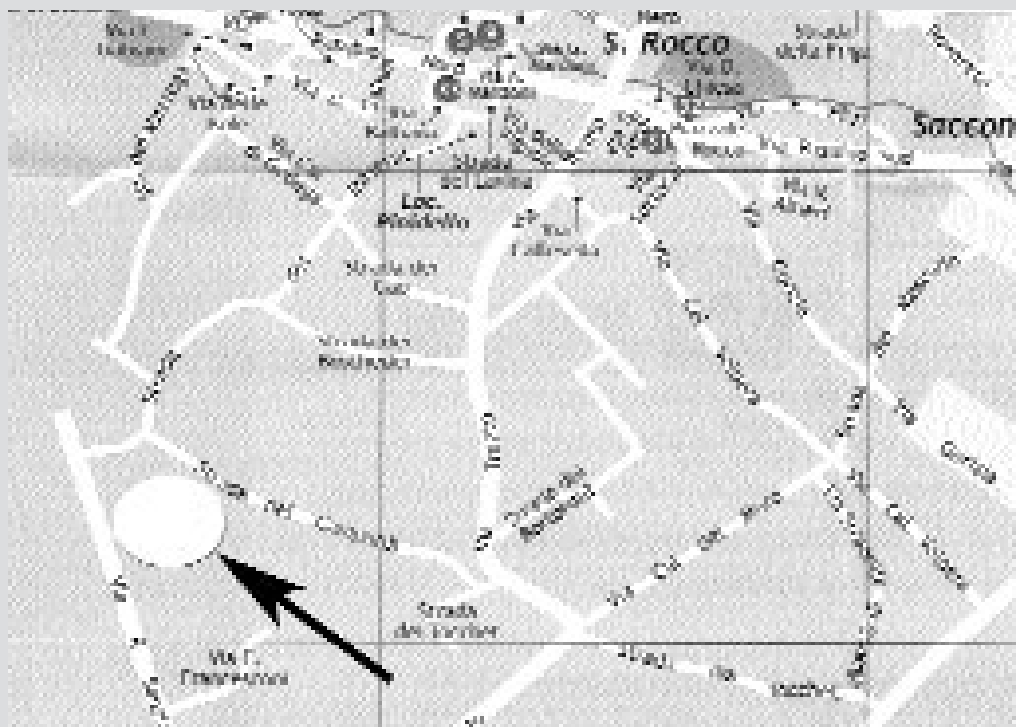
Il Consiglio Comunale ha ribadito il proprio punto di vista ed il fermo no all'escavazione in un ulteriore ordine del giorno discusso nella seduta del 17.2.2006, atto che ha trovato il sostegno della maggioranza e l'astensione del Gruppo politico del Polo per Cordignano. Non conosciamo il parere del terzo gruppo consigliere, quello della Lega Nord - Liga Veneta, che è uscito dal Consiglio Comunale anticipatamente, non per contestazione.

L'evoluzione positiva più recente su questo

A questo punto la procedura attinente le cave di prestito è stata sospesa anche dal Consiglio di Amministrazione di Autovie Venete nella seduta 20.2.2006.

La chiara ed autorevole presa di posizione del dott. Mainardi è frutto del sopralluogo fatto il giorno 3 febbraio 2006, unitamente ad altri Consulenti, agli Amministratori locali e ad Autovie Venete, sui siti individuati per le cave di prestito in Cordignano ed in Santa Lucia di Piave.

Certamente tutto questo ci lusinga per il fatto che siamo riusciti a dimostrare sia l'ina-



tema riguarda la presa di posizione del Commissario straordinario per il completamento della A28 dott. Bortolo Mainardi.

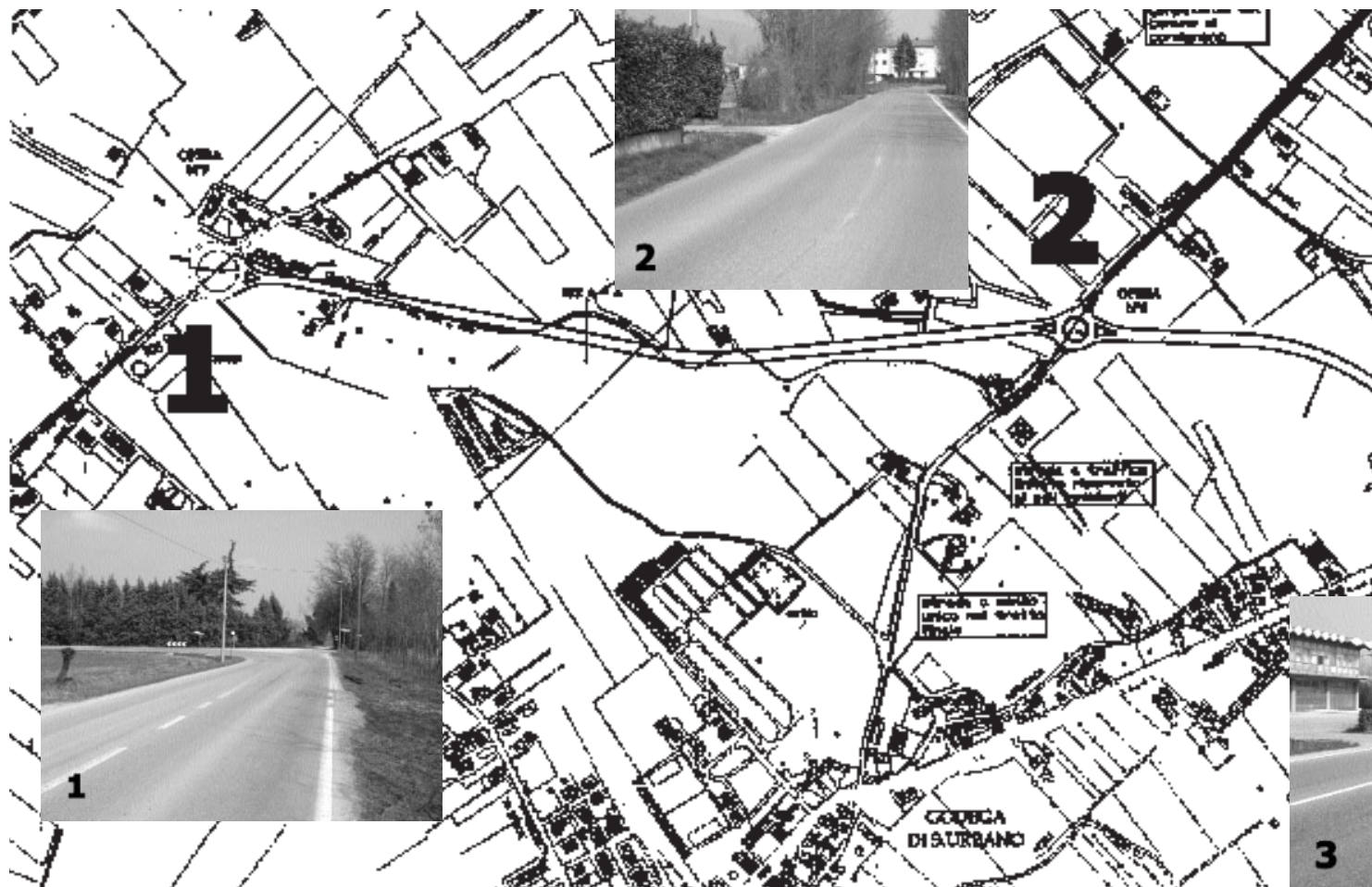
Nel corso della Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma il 15.2.2006, attinente il completamento del lotto 29 della A28, il Commissario ha espresso il suo parere che recepisce le motivazioni contrarie dei Comuni di Cordignano e di Santa Lucia di Piave (nella stessa situazione di Cordignano).

deguatezza del sito del Campardo per un'ulteriore escavazione e sia che ci sono soluzioni alternative come da tempo prospettato.

La conferma del definitivo abbandono del progetto di escavazione nei siti di cava contestati, sia di Cordignano e sia di Santa Lucia di Piave, è stato dato pubblicamente dal Vice Presidente della Regione Veneto dott. Luca Zaia il 4 marzo u.s., in occasione dell'inaugurazione della fiera di Godega di Sant'Urbano.

**NUOVO TRATTO DI STRADA DA VIA TRENTO A VIA CORRIDONI**

# Viabilità di adduzione alla



**Posizione concorde di Cordignano, Orsago e Gaiarine**

## Elettrodotto Cordignano - Sesto al Reghena

In questi ultimi mesi si è ritornati a parlare, in particolare sulla stampa friulana, del tracciato di elettrodotto Cordignano - Sesto al Reghena. Sino ad oggi questo progetto non ha visto coinvolti i Comuni di Gaiarine, Orsago e Cordignano (ove è previsto il transito) la Provincia di Treviso e la Regione Veneto.

Nella Regione Friuli, invece, l'iter burocratico è in fase molto avanzata a tal punto che è già stata programmata la Conferenza dei Servizi.

Sull'argomento in data 23.7.2005 e 28.12.2005 i tre Comuni trevigiani, hanno concordemente preso posizione e coinvolto la Regione Veneto e la Provincia di Treviso per avere notizie e per capire le volontà

di questi Enti superiori. La Provincia di Treviso, attraverso il Presidente Vicario dott. Muraro, ha chiaramente preso posizione contro il progetto, a fianco delle Amministrazioni Comunali trevigiane.

La Regione Veneto, attraverso una nota del 17.1.2006 a firma dell'Assessore Fabio Gava, riferisce che ENEL Distribuzione non ha mai presentato alla Regione Veneto alcuna richiesta di valutazione di impatto ambientale o di autorizzazione per il tratto ricadente nel territorio veneto. Risulta invece che il progetto dell'elettrodotto in argomento sia stato presentato

alla Regione Friuli V.G. circa quattro anni fa e che la Regione Friuli abbia espresso un parere positivo".

L'impegno assunto dall'Assessore Regionale del Veneto è quello di informare e coinvolgere le Amministrazioni locali fin dall'inizio del procedimento, non appena l'eventuale progetto verrà presentato.

Lo stesso Vice Presidente della Regione Veneto, dott. Luca Zaia, ha confermato telefonicamente ai tre Sindaci il suo personale sostegno.

La volontà delle nostre tre Amministrazioni comunali è semplicemente quella di conoscere per tempo l'idea progettuale, di capire le motivazioni che hanno fatto modificare il progetto con lo spostamento



# A28



Il giorno 25 novembre 2005 ha avuto luogo la Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di variante alla strada provinciale n. 43 e di adeguamento della strada provinciale n. 41, relativo cioè alla nuova strada di collegamento da Via Corridoni a Orsago alla via Trento in Cordignano.

Il nuovo tracciato viario prevede cinque rotatorie: una in via Corridoni, una seconda all'altezza del cimitero di Orsago, una terza sulla statale Pontebbana all'altezza del capanno ex BP lampadari, una quarta all'incrocio con via Piave e la quinta nel punto di raccordo con via Trento. E' progettato anche un sottopasso ferroviario, poco più a ovest di quello progettato del Borgo Basso di Orsago, opera che potrebbe essere simile a quella che chiediamo sulla strada provinciale n. 160 del Palù in quanto da realizzarsi su identica zona di risorgiva. La nuova bretella ha una lunghezza di poco superiore a quattro chilometri.

Per contenere, per quanto possibile, l'impatto sul territorio dei tre Comuni interessati: Cordignano, Godega Sant'Urbano e Orsago, è stato chiesto che il tracciato, ove fattibile, rispetti la viabilità minore esistente e, ove ciò non sia possibile, la nuova strada venga realizzata in trincea.

Questo progetto ha preso avvio da uno studio sulla viabilità complementare all'autostrada A28 fatto

dalla Provincia di Treviso ancora nel 1999.

Il 7 gennaio 2003 venne firmato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Codognè, Gaiarine, Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano, San Fior e San Vendemiano per la definizione di questa viabilità complementare alla A28. Il Consiglio comunale di Cordignano, nella seduta del 18.2.2003 ha approvato all'unanimità questo atto. A questo documento ha fatto seguito un secondo protocollo d'intesa, specifico per l'opera in argomento, approvato dal Consiglio Comunale di Cordignano nella seduta del 25.2.2005, sempre all'unanimità.

A questi due atti ed a contatti con il progettista e Veneto Strade S.p.A. seguì la Conferenza dei Servizi.

L'argomento è stato illustrato anche su "Il Meschio" del 21 marzo 2005.

Un problema particolare, che coinvolge sia il Comune di Cordignano che quello di Godega Sant'Urbano, è la necessità di concludere l'opera con un'adeguata viabilità fino al raccordo con l'autostrada.

Non è infatti possibile pensare che via Trento, con l'edificio esistente, possa accollarsi un possibile aumento di traffico nemmeno con un allargamento del sedime stradale. Dovrà quindi essere progettata una nuova viabilità che dia l'adeguato

deflusso al traffico.

In questo senso era stato scritto, ancora nel dicembre 2003, all'allora Presidente della Provincia e il 10.11.2005 con una nota a Provincia di Treviso e Veneto Strade, a firma dei tre Sindaci. Inoltre, la questione è stata risolta dal Sindaco di Cordignano nella conferenza dei Servizi citata in premessa e di cui è stata pretesa la ripresa nel verbale.

L'opera progettata è senz'altro in linea con le attese del territorio, ma non può divenire fonte di un nuovo problema per il Campardo.

E' stato quindi chiesto che venga individuato il nuovo percorso di completamento, di precisare chi provvederà alle coperture economiche e, infine, in quali tempi potrà essere realizzata l'integrazione del tracciato di progetto. E' importante che tutto ciò avvenga prima dell'apertura della nuova arteria stradale.

Nel verbale della conferenza dei Servizi, a richiesta dei tre Sindaci e prima della firma dell'accordo di programma, è stato testualmente scritto: "I Sindaci dichiarano che, ferma la volontà di addivenire in tempi brevi alla realizzazione dell'opera progettata, tuttavia ribadiscono che l'intervento necessita di completamento mediante la realizzazione di una bretella di collegamento della rotatoria n. 9 con la S.P. N. 41, il tutto al fine di rendere completamente funzionale l'opera che verrà realizzata."

dell'opera verso ovest, in territorio di Brugnera, (la prima ipotesi nota prevedeva il transito dell'elettrodotto sul territorio di Sacile), di evitare di subire un tracciato che se realizzato in Friuli senza il coinvolgimento dell'area Trevigiana non potrà trovare spostamenti in quanto fatto il 90% il rimanente 10% viene imposto e a chi tocca, tocca.

E' da tener presente anche che Cordignano non è l'arrivo ma la partenza dell'elettrodotto.

Il nostro Comune è interessato da questo ulteriore elettrodotto nell'area sud del Palù, dalla sottostazione ENEL al confine, e non per questo è un ambito meno importante di altri.

Non è quindi un no preconcepito e chiuso bensì la giusta pretesa, come Enti che rappresentano gli interessi di una Collettività, di avere il rispetto dovuto.

E' da dire però che, oltre ad una collaborazione ed un sostegno nei confronti del Comune contermine, la nostra principale

preoccupazione è che con questa linea da 132000 kW non si inneschi quella esigenza di alimentazione della rete che motiva poi GRTN alla costruzione della linea principale Lienz-Cordignano e della Cordignano-Venezia Nord.





# P.A.T. e P.A.T.I. nuova integrazione al PRG

**C**on il 1° marzo 2005 è entrata in vigore una nuova legge regionale - la n. 11/2004 - che pone nuove norme per la redazione e la variazione del piano regolatore comunale. Le due sigle del titolo significano: "Piano di Assetto del Territorio" e "Piano di Assetto del Territorio intercomunale".

Non è opportuno, stante anche la complessità, spiegare l'intera normativa che è anche assai complessa, questo lo faranno i tecnici chiamati ad applicarla in occasione anche degli incontri con la cittadinanza, con le associazioni, con gli enti più rappresentativi del territorio, previsti dalla stessa legge.

Oltre a quanto già scritto nel precedente numero del "Meschio" - n. 9 del 14.12.2005 a pagg. 8 e 9 - che rimane ampiamente valido, di immediato interesse per i cittadini del Veneto è il fatto che fino alla conclusione dell'iter per l'adozione delle nuove norme il P.R.G.

in essere rimane vigente e permette, con le disponibilità edificatorie esistenti, di dare risposta alle esigenze dei cordignanesi ancora per un periodo sufficientemente non breve. Non possono, di contro, essere apportate varianti puntuali come in passato.

Gli argomenti che la nuova Legge affronta riguardano l'edilizia privata, l'edilizia e la collocazione delle attività produttive, la viabilità e la mobilità nel suo insieme e l'ambiente.

Per scelta di Giunta e Consiglio Comunale è stato deciso di mantenere nella gestione diretta del Comune (quindi un P.A.T.) gli aspetti riguardanti l'edilizia privata e le attività produttive e di operare, invece, di concerto con i Comuni di Orsago, Gaiarine, Codognè e San Fior (quindi un P.A.T.I.) per quanto attiene la mobilità e l'ambiente.

A questo raggruppamento di Comuni, non partecipa, al momento e a pieno titolo, come

sarebbe opportuno e logico, il Comune di Godega Sant'Urbano che, per esigenze di sua programmazione, ha dovuto accelerare i tempi di realizzazione dello strumento urbanistico.

Per il P.A.T. il Comune intende avviare la procedura dopo le elezioni amministrative in quanto, trattandosi di un tema di estrema delicatezza, è bene che rimanga fuori dalla campagna elettorale e venga affrontato, possibilmente di concerto con tutte le forze politiche locali, in modo da ottenere il risultato migliore.

Per il P.A.T.I. la procedura è già avviata e Comune capofila è quello di Codognè.

Per questo adempimento i cinque Comuni aderenti hanno anche ottenuto un contributo dalla Regione Veneto.

La Giunta Comunale nella seduta del 17.2.2006 ha approvato il documento preliminare e l'accordo di pianificazione come previsto dagli artt. 3, 5, 15 e 16 della L.R. 11/2004.

## Distretto Sanitario: dove metterlo?

**N**ella seconda metà del 2005 l'argomento "Distretto Sanitario di Vittorio Veneto" è apparso ripetutamente sulla stampa.

Perché tanto parlare, qualcuno si è chiesto, e perché anche Cordignano ha voluto dire la Sua? Partiamo dal secondo "perché".

Il Distretto Sanitario è una struttura dell'ULSS che direttamente coinvolge i cittadini di Vittorio Veneto e quelli dei Comuni contermini facenti parte del Distretto Nord, quello appunto che comprende anche il Comune di Cordignano. Erogare servizi importanti come: il rapporto con i medici di base, il servizio minori, alcuni servizi sanitari, ecc.

Valutando l'opportunità di una nuova sede, nessuno ha voluto interferire sulle scelte urbanistiche di Vittorio Veneto, ci mancherebbe! L'argomento va affrontato sotto un altro aspetto: quello della fruibilità della struttura sanitaria da parte dell'utenza.

Attualmente il Distretto è collocato presso Villa Antonia, all'entrata sud di Vittorio Veneto, edificio vetusto e non più consono a questa funzione, privo di parcheggi nonostante vi sia un afflusso quotidiano notevole di utenti. Giustamente si è pensato al suo trasferimento.

Il Comune di Vittorio Veneto, comune scelto quale sede del distretto perché baricentrico al territorio, e la Direzione dell'ULSS 7 hanno la totale discrezionalità nella scelta ove collocare questi uffici, e quindi né la conferenza dei Sindaci, né altra Istituzione possono interferire sulla sua localizzazione, purché rimanga all'interno del Comune individuato.

Non sono stati minimamente coinvolti gli Amministratori dei Comuni del vittoriose per concertare la scelta più idonea e quindi, da chi

di competenza, è stato deciso che la nuova sede sia l'ex ospedale civile di Serravalle.

Nulla sarebbe emerso se non fosse pervenuta in Municipio, a Cordignano come agli altri del Distretto, una dettagliata e documentata segnalazione da parte di cittadini serravallesi contrari, motivatamente, alla destinazione al Distretto dello storico edificio dell'ex ospedale.

Il Sindaco di Cordignano ha scritto al Presidente della Conferenza dei Sindaci per avere informazioni, richiama che ha portato all'incontro del 22 dicembre 2005 presso l'ULSS 7 di Pieve di Soligo.

Le perplessità espresse in quella sede dal Sindaco di Cordignano possono essere così riassunte:

- difficoltà di parcheggio per l'utenza che arriva da fuori città, anche costituita da persone con problemi di deambulazione, visto che i cento parcheggi previsti saranno utilizzati nella quasi totalità dal personale dipendente del Distretto. Si pensi poi alla giornata di lunedì, data fissa per il mercato;
- i parcheggi che andranno ad essere realizzati molto probabilmente saranno a pagamento e oltre a creare un costo, non agevoleranno comunque coloro che si avvalgono del servizio sanitario pubblico;
- Serravalle, sia per chi arriva da sud che per coloro che arrivano da nord, è un'area della città di difficile accesso, intasata dal traffico esistente, delicata come struttura urbana. Appare imprudente intasarla ulteriormente con il notevole traffico di coloro che lavorano nel Distretto o vi accedono per i servizi;
- Le funzioni ed i compiti del distretto sono in continua evoluzione e quindi, pur essendo il

vecchio complesso ospedaliero ampio e capiente, in un futuro potrebbe non essere più sufficiente;

- Esistente, conferme all'ospedale civile di Costa, c'è Villa delle Rose ora adibita a casa di riposo, di proprietà dell'ULSS. Ha un ampio spazio per parcheggio e per eventuali futuri ampliamenti. Stando anche a quanto riferito dal Direttore Generale dell'ULSS potrebbe essere adattato a questo uso con costi notevolmente inferiori rispetto alla scelta di Serravalle. Inoltre, elemento certamente non vincolante, si creerebbe un polo sanitario a ridosso dell'Ospedale che in questo modo vedrebbe facilitata l'utenza per i servizi socio-sanitari.

Queste osservazioni, che possono sembrare di buon senso almeno per chi risiede fuori città, non hanno trovato riscontro.

Ogni competenza, come detto, per legge spetta a Regione, ULSS e Comune ospitante la struttura, che, molto probabilmente, hanno interessi diversi.

Non è stato possibile nemmeno entrare nel merito degli aspetti economici in quanto, anche questi, non competono alla Conferenza dei Sindaci. Su questo argomento possono esprimersi i Revisori del conto.

Gli Amministratori non hanno il compito di innescare inutili polemiche ma quello di trovare le soluzioni migliori, al costo più contenuto, e dare risposte alle attese dei cittadini. In questo caso, trattandosi di una struttura con valenza comprensoriale, forse un po' più di dialogo e di disponibilità ad una valutazione meno accentratrice, avrebbero portato a scelte diverse ed ecco quindi da sola la risposta al primo "perché".

## VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

# I lavori della nuova sede

Sabato 21 gennaio 2006 ha avuto luogo a Gaiarine la cerimonia della "posa della prima pietra" della Sede dei Vigili del Fuoco Volontari e l'inaugurazione e l'apertura del Distaccamento Volontario nella sede provvisoria presso Villa Riello Pera.

Qualcuno potrà chiedersi, come mai dopo che l'idea era nata dall'Amministrazione Comunale di Cordignano, più precisamente dall'impegno dell'allora Sindaco Macor, e che erano state ottenute le prescritte autorizzazioni ministeriali, questa nuova struttura emigra in altro Comune?

L'Amministrazione Comunale di Cordignano, in base all'accordo sottoscritto con i vari Comuni coinvolti nell'iniziativa, aveva messo a disposizione l'appartamento

del custode della ex scuola professionale, ritenuto idoneo a questa funzione ad un sopraluogo, visto anche che era disponibile dello spazio all'interno del magazzino comunale per il ricovero dei mezzi in dotazione ai VV.FF. Volontari.

Nelle scelte degli Amministratori è importante raggiungere l'obiettivo e non certo perseguire ostinatamente scelte di campanile che inducono, a volte, a creare difficoltà. Con questo spirito ha operato l'Amministrazione comunale di Cordignano.

Il gruppo di Vigili del Fuoco volontari che si era formato aveva trovato il maggior numero di adesioni, compreso il capo gruppo, tra gli ex Vigili del Fuoco residenti nel Comune di Gaiarine.

Questi volontari si erano autonomamente attivati per reperire a titolo gratuito una sede provvisoria.

Il Ministero aveva concesso l'autorizzazione all'apertura di un Distaccamento di volontari in "seconda battuta", con ciò si imponeva ai Comuni consorziati di reperire, con proprie risorse di bilancio, i mezzi per il funzionamento del distaccamento.

Con lo spostamento a Gaiarine, i Volontari possono raggiungere in tempi più brevi la loro Sede operativa e il Comando Provinciale, alla luce anche delle distanze dagli altri distaccamenti presenti in zona, ha fornito alcuni mezzi idonei per il primo pronto intervento, fermo restando l'obbligo di prestare servizio su tutto il territorio ove questo è richiesto.

## SEI INCONTRI FRAZIONALI

# Il paese si avvicina ai giovani

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, proseguendo nella prassi adottata dalla Giunta precedente, ha programmato gli incontri a Silvella e nelle frazioni di Villa di Villa, Pinidello (San Rocco e Santo Stefano), Ponte della Muda e Capoluogo. A questi incontri, da tre anni se ne è aggiunto un sesto con i ragazzi e le ragazze dai 18 ai 30 anni.

Con questa scelta si è cercato di avvicinare almeno una volta l'anno l'intera comunità di Cordignano, illustrare quanto fatto o in programma ed ascoltare le esigenze ed i problemi del territorio a volte noti e a volte evidenziati in queste occasioni.

L'intendimento quindi di Sindaco e Giunta è stato ed è quello di parlare poco e di ascoltare quanti non accedono al Palazzo municipale

e fanno sentire la loro voce solo in quell'occasione. Salvo avversità atmosferiche (è accaduto quest'anno a Villa di Villa) la presenza è sempre stata assai numerosa e in media si sono raggiunti oltre 250 nuclei familiari.

E' stato, in questi anni, un dialogo oltremodo importante perché con il contributo di molti le problematiche affrontate sono state risolte nel modo migliore.

Si è pensato anche di avvicinare i Giovani per renderli edotti sulle iniziative presenti nel nostro territorio, sulle opportunità di associazionismo sia culturale che sportivo, sull'attività della pubblica Amministrazione, per conoscere le loro attese, i loro problemi, i loro suggerimenti e per stimolarli ad una vita politica attiva, indipendentemente dal loro orientamento partitico.

Anche la presenza dei Giovani è stata soddisfacente e buona è stata la partecipazione e il dialogo creatosi.

Quest'anno è stato, in particolare, affrontato il tema dell'ADSL, cioè dei veloci collegamenti in Internet, difficoltà su una vasta porzione del territorio cordignanese.

Su questo disservizio, presente in tantissimi comuni del comprensorio, è stata coinvolta dal Comune la Telecom e l'Assessore Regionale Avv. Fabio Gava, purtroppo senza risultati. Per dare una risposta alternativa è stato coinvolto ASCO TLC e ci pare che la soluzione sia raggiungibile a breve come hanno confermato, illustrando il progetto in corso, nell'incontro di quest'anno con i giovani, il Presidente dott. Cadamuro ed il suo collaboratore ing. Rampazzo.

## IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (Irpef). I CITTADINI POSSONO SCEGLIERE A CHI DESTINARE IL CINQUE PER MILLE

Nella prossima dichiarazione dei redditi i Cittadini potranno scegliere gli enti ai quali destinare il 5 per mille dell'IRPEF che la finanziaria 2006 (Legge 266/2005, art.1 comma 337) ha stanziato a sostegno, oltre che del volontariato, per finanziare la ricerca scientifica universitaria e quella sanitaria, per sovvenzionare le attività sociali svolte dai Comuni.

BASTA solo una firma! Non costa nulla e non è alternativa all'8 per mille, ma ulteriore, data anche la diversa finalizzazione.

La firma di ogni contribuente può far tornare a Cordignano parte delle tasse versate al fisco per essere utilizzate:

- per le famiglie; - per gli anziani; - per i bambini e i giovani

**Destina, con la prossima dichiarazione dei redditi, il 5 per mille dell'Irpef  
alle ATTIVITA' SOCIALI DEL NOSTRO COMUNE.**



## Nuova lottizzazione approvata a Villa di Villa

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 2.12.2005, ha approvato all'unanimità un nuovo piano di lottizzazione lungo via Col di Lana a Villa di Villa, proposto da una società locale: la SO.FI.CAR. s.r.l.-

Il piano si estende su una superficie complessiva di 6.800 mq. e prevede una edificazione massima di 4.827 mc.; è inoltre prevista la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (strada, marciapiede, pubblica illuminazione, sottoservizi), corredata da parcheggi per complessivi 465 mq. e da un'area verde di 725 mq.; tutto ciò nel pieno rispetto degli standard urbanistici imposti dalla legge.

Oltre a questo, come previsto da una specifica norma del Piano Regolatore, la società SO.FI.CAR. si è impegnata a eseguire anche delle opere esterne all'ambito di lottizzazione relativamente ad un tratto di rete fognaria (acque nere) per il collegamento con il collettore consortile posto a valle di via Palmanova, a un collettore per le acque meteoriche di collegamento con un fossato di sgrondo posto a sud di via Col di Lana e a un tratto di circa 160 mt. di nuova viabilità di collegamento con via Pontadel.

Tali opere, utili per l'adeguato inserimento urbanistico del nuovo

ambito, sono anche preordinate a garantire le migliori condizioni per un altro futuro insediamento residenziale che il P.R.G.C. programma già immediatamente a valle del campo sportivo di Villa.

A seguito della attuazione di questa nuova lottizzazione, che garantirà alla frazione di Villa uno sviluppo edilizio perequato e compatibile, l'Amministrazione Comunale ha programmato l'allargamento dell'ultimo tratto di via Pontadel e la sistemazione del raccordo di questa con via Col di Lana.

Tutto ciò rappresenta un'ulteriore esperienza in Comune di Cordignano di utile collaborazione fra pubblico e privato.

Quando tutti gli interventi saranno stati eseguiti, la frazione di Villa vedrà riqualificato l'intero comparto (via Col di Lana-via Pontadel) e risulterà dotata di un nuovo, confortevole ambito residenziale in grado di ospitare 15 nuclei familiari.



## PROSEGUE IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA CAVA PIAI-DAL CIN

I lavori per la messa in sicurezza e il ripristino ambientale del versante sud-est del Col Castelar, a suo tempo pesantemente compromesso dalle attività estrattive, sono iniziati, come già riferito, nell'agosto del 2002.

Il primo significativo intervento ha riguardato la messa in sicurezza della Strada del Faidel realizzando ex novo un tratto di circa 350 mt. (320 in Comune di Cordignano e 30 in Comune di Caneva), su nuovo sedime posto più a monte e sulla parte stabile del pendio.

Tale opera è stata accompagnata dal ripristino ambientale e contestuale inerbimento della scarpata di monte, risagomata a gradoni.

Questo stralcio dei lavori si è concluso nell'agosto del 2003 e, successivamente, la strada è stata collaudata con esito positivo.

Il 25 settembre 2003 il Consiglio Comunale di Cordignano ha approvato la permuta del nuovo tratto stradale con il vecchio sedime da dismettere.

Le opere di messa in sicurezza del versante sottostante sono poi proseguite verso valle, purtroppo a rilento e ciò a causa del mancato accordo bonario fra la società "Mineraria Sacilese", obbligata all'esecuzione dell'intervento a seguito di un provvedimento di "polizia mineraria", e il proprietario di un terreno ricompreso nell'ambito di cava.

L'intricata vicenda burocratica è stata, non senza ritardi, finalmente risolta con un provvedimento d'autorità della Provincia di Treviso.



Verso la fine del 2005 i lavori sono quindi ripresi con nuova lena; il termine per la loro definitiva conclusione è stato fissato al 9.2.2008.

Entro tale data si spera pertanto che dal nostro paesaggio collinare venga definitivamente eliminato quello sfregio troppo a lungo patito.

## IN VIA DIAZ IL "NUOVO ARCHIVIO COMUNALE"

Nel corso del 2005, con la preziosa e fondamentale collaborazione dei lavoratori socialmente utili, il vecchio macello comunale di via Armando Diaz, trasformato negli anni '80 in magazzino comunale, è stato oggetto di un radicale intervento di manutenzione utile a riconvertirne l'uso a "nuovo archivio comunale".

In Municipio, infatti, si era accumulata negli anni una copiosa quantità di fascicoli contenenti documenti burocratici che risultavano accatastati nei vani sottotetto del Comune e in armadi e scaffali posti nei vari uffici.

Con la nuova sistemazione si è resa più organica e più sicura la conservazione dei documenti e si sono liberati molti spazi negli uffici.

# Un paese che cambia

## Strada di accesso al Cimitero di S. Pietro

Il progetto prevedeva la sistemazione della strada di accesso al Cimitero con due sensi di marcia per il primo tratto, la realizzazione di un percorso ciclo pedonale e la pavimentazione di parte del piazzale esterno al Cimitero, di fronte all'entrata ed al parcheggio. (Costo preventivato euro 115.000,00).

I lavori sono stati assegnati tramite trattativa privata con un importo a base d'asta di euro 66.768,00. Dal verbale di gara è risultata vincitrice la ditta Brussi Costruzioni, che ha praticato un ribasso pari al 12,82% sull'importo a base d'asta e, quindi, un'offerta di euro 58.206,00, oltre ad euro 2.950,00 per oneri per la sicurezza e a euro 6.115,00 per iva al 10%, per una spesa lavori complessiva di euro 67.272,00. I lavori sono stati completati a fine ottobre 2005.

## Secondo intervento di adeguamento quadri impianti elettrici di illuminazione pubblica nel territorio sud-est del Comune di Cordignano

L'intervento consiste nel potenziamento delle linee esistenti, con l'insediamento di quattro quadri elettrici con rispettivi contatori, che verranno dislocati, rispettivamente, uno in via Brandolini, uno in via Cadorna, uno in via Garibaldi ed uno in via Trieste.

Il costo complessivo assomma ad euro 25.000,00. I lavori sono stati assegnati mediante trattativa privata con un importo a base d'asta di euro 17.020,00, oltre ad euro 200,00 per oneri per la sicurezza.

Dal verbale in data 17.2.2005 della trattativa privata, alla quale hanno preso parte 12 ditte del settore, è risultata aggiudicataria la ditta Elettrica Bonato di Meolo (VE), con un ribasso del 22,80%, per un importo, quindi, di euro 13.139,00, oltre agli oneri per la sicurezza ed euro 1.333,00 per iva 10%, per un costo complessivo di euro 14.673,38. I lavori sono stati eseguiti ed è in corso l'allacciamento dei contatori da parte dell'Enel.

Con questo intervento si può affermare che oltre tre quarti della rete di illuminazione pubblica è stata potenziata e adeguata alla normativa di sicurezza.

## Lavori di ristrutturazione del Ponte sul fiume Meschio in località S. Stefano e nuova passerella pedonale

A seguito dello spostamento di alcuni conci, si è reso necessario un intervento di ristrutturazione dello stesso con il rafforzamento delle fondamenta, la sistemazione dei conci stessi e la costruzione di un nuovo ponte sopra il vecchio, nonché la realizzazione di una nuova passerella. La progettazione di questi lavori, viste le caratteristiche architettoniche della struttura esistente, si è rivelata complessa ed impegnativa, anche per quanto attiene l'acquisizione dei pareri da parte degli enti competenti.

Il costo previsto in progetto è di euro 270.000,00. I lavori sono stati assegnati con trattativa privata, con un importo a base d'asta di euro 184.000,00. La trattativa è stata vinta dalla ditta Prevedello Isidoro di Ponte di Piave per un importo pari ad euro 178.094,00, oltre ad euro 5.500,00 per oneri per la sicurezza e all'iva 10% di euro 18.359,00, per una spesa complessiva di euro 201.954,00.

I lavori sono in fase di esecuzione e potrebbero terminare entro la fine del mese di marzo.

## Ampliamento della scuola materna di Pinidello

L'intervento consiste nella realizzazione di un'aula da adibire alle attività motorie con i rispettivi servizi, spogliatoi, magazzino e servizi, per un totale di 300 metri cubi circa, di cui 140 per l'aula della attività motoria, per un costo preventivato di euro 333.000,00 ed un contributo regionale di euro 45.448,00. Per la differenza di euro 287.552,00 si è ricorso all'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. I lavori sono iniziati alla fine di gennaio 2006 e se ne prevede il completamento per luglio 2006.



L'appalto è avvenuto a mezzo di trattativa privata con un importo a base d'asta di euro 242.067,00. Dal verbale di gara risulta vincitrice la ditta F.lli Carlet Valerio & Vito di Cordignano, che ha praticato il ribasso del 2,70%, offrendo, quindi, euro 235.531,00, oltre agli oneri per la sicurezza pari ad euro 6.100,00 ed all'iva 10% di euro 24.163,00, per un totale di euro 265.794,00.

## Ampliamento scuola elementare di Villa di Villa

L'intervento consiste nella realizzazione di un'aula da adibire a refettorio e di un'aula da adibire alle attività motorie. La nuova struttura verrà realizzata su due livelli di circa 130 metri cubi per livello che saranno collegati con l'area della struttura esistente tramite aperture e scale esterne, inoltre verranno modificate le due aule al piano terra della scuola attuale, ampliando l'aula di lezione e riducendo quella attuale adibita a refettorio, la quale sarà destinata ad aula insegnanti.

Il costo è stato preventivato in euro 320.000,00, a sostegno del quale interviene un contributo regionale in corso di definizione.

La realizzazione di questo progetto si è verificata complessa e difficile, in particolare per acquisire la proprietà del terreno retrostante la scuola e per ottenere i pareri favorevoli dagli altri enti (Sovrintendenza ed Enel, per lo spostamento del palo della corrente elettrica).

I lavori sono stati assegnati a mezzo trattativa privata con un importo a base d'asta di euro 225.000,00, alla ditta F.lli Carlet Valerio & Vito di Cordignano (TV), che ha praticato un ribasso del 4% sull'importo a base di gara, pari ad euro 216.000,00, oltre agli oneri per la sicurezza ed all'iva 10% di euro 22.400,00, per un importo complessivo di euro 246.400,00. I lavori sono iniziati a febbraio 2006 e saranno terminati ad agosto 2006.



## I PERCHE' DI UN "PREMIO NAZIONALE DI PITTURA, GRAFICA E ACQUERELLO"

**"Una tra le iniziative artistiche più importanti del Nord'Italia"**

Non è una frase fatta o pronunciata per l'occasione, ma l'autorevole opinione espressa dalla commissione giudicatrice sulle 238 opere di pittura, 34 di grafica e 50 di acquerello pervenute ed esposte al "Premio Nazionale", svolto nel nostro paese dal 6 al 20 novembre 2005.

Una commissione, tra l'altro, di notevole spessore formata da Calzavacca, Magnolato, Pasquali, Pilla e Raccanelli.

Nel saluto di avvio alla cerimonia di premiazione Giacomo Ardengo, presidente della Pro-Loce che da sedici anni organizza in modo encomiabile il "Premio", oltre a ringraziare gli artisti, la giuria, gli enti patrocinanti, gli sponsor e



*"Colpo di fulmine"  
di Costantino Da Ros  
premio Comunità Montana.*

i diretti collaboratori, si è soffermato sulle finalità dell'arte che costituisce ricchezza culturale, dialogo tra generazioni, ricerca formale e stilistica, intuito creativo.

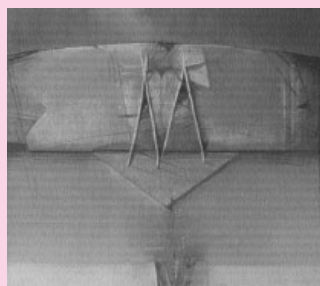
"A modo suo - ha asserito Ardengo - ogni artista regala alla storia un pezzo di universo il quale, prima di essere olio su tela..., attraversa la linea del cuore per ricevere vita e stimola la mente per assumere

forma... frutto di una ricchezza interiore e di un'abilità il cui esito sul piano emozionale non è diver-

so da un pensiero filosofico o da un sentimento di religiosità".

Nei quindici giorni di mostra le tavole esposte nelle sale del Centro Polifunzionale di Via Garibaldi (già scuola professionale) sono state apprezzate da centinaia di visitatori, visibilmente soddisfatti per la qualità delle opere e il

garbo organizzativo, condividendo, ci è parso, il pensiero della nota pittrice Gina Roma di Oderzo la quale, in vita, sosteneva che "un momento completo di felicità, oltre alla vita e all'amore, è dato dalla creazione e dalla visione di un'opera d'arte".



*"Momento delicato" di Cirillo Murer  
premio Provincia di Treviso*

## PER CORDIGNANO, MARZO E' IL MESE DEL TEATRO

**In 18 anni, oltre 70 recite al Teatro Comunale "Francesconi"**

Parlare di teatro nel nostro paese, soprattutto in questi ultimi tempi, è abbastanza usuale: l'annuale rassegna per i più piccoli, i burattini d'estate, qualche compagnia di passaggio e il bel gruppo di adulti costituitosi a Ponte della Muda che "fiabeggia" con le sue recite e riempie questa e tutte le sale dove si esibisce.

Ma il marcato interesse per questa divertente forma culturale viene da lontano e cioè intorno agli anni ottanta, ed anche prima, quando l'Associazione Pro Loco inserì nei suoi programmi "Cordignano a teatro" e venne scelto marzo quale mese migliore per svolgere la rassegna.

Commedie brillanti, ma anche drammi e

qualche farsa, hanno tenuto cartellone e avvicinato i cordignanesi all'arte della recitazione, ed anche la XIII edizione, proposta nei quattro sabati di marzo 2006, ha rispettato l'impegno:

- 4 marzo "El ponte de la Silvia" di L.Rocco con la compagnia "La Colombara" di Breganze
  - 11 marzo "Questi fantasmi" di E.De Filippo con la compagnia "Oltreconfine" di Conegliano
  - 18 marzo "Pignasecca e Pignaverde" di E.Valentinetti con il gruppo "Caorlotto" di Caorle
  - 25 marzo "La casa nuova" di C.Goldoni con la compagnia "Teatro del Go" di Venezia
- costo biglietti: euro.7 interi - euro.4 ridotti (fino a 14 anni compiuti) - Inizio spettacoli ore 21,00.

PRO LOCO CORDIGNANO  
AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
BIBLIOTECA CIVICA "E. FRANCESCONI" - CONSORZIO PRO LOCO DELLE PIRALPI

**CORDIGNANO  
A TEATRO**



*Locandina "Cordignano a teatro 2006"*

## **A TEATRO...CON MAMMA E PAPA'** **Rassegna 2006 per bambini** **da 0 a 10 anni**

In sintonia con il "Progetto acqua" in corso di realizzazione in alcuni plessi scolastici del Comune, la rassegna di teatro per i più piccoli si è svolta quest'anno pescando dal cartellone del notissimo Gruppo Alconi di Treviso: "La grande prova di pesciolino azzurro" con la compagnia Manomagia di Catania e "Il segreto del principe granchio" con il medesimo Gruppo Alconi.

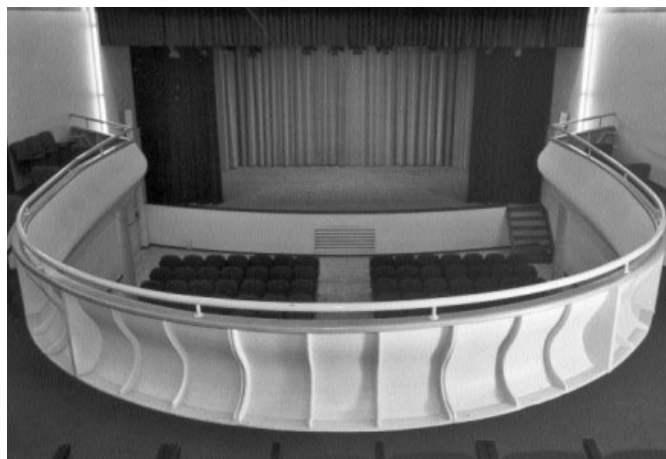
Due rappresentazioni tenute presso il teatro comunale il 5 e il 26 febbraio scorso che hanno molto divertito anche gli adulti e registrato il "tutto esaurito". Segno che la recitazione dal vivo, sia essa di figura, marionette, pupazzi o altro, cattura e stimola l'interesse anche dei più piccoli. Ma lo scopo dell'iniziativa che la Biblioteca propone ormai da diversi anni è anche quello di promuovere una tra le più belle forme di spettacolo divertendo insieme genitori e figli.

## **IL GRUPPO "FIABEGGIANDO"** **è di fatto una vera compagnia** **teatrale**

Con le sue recite, ultima in ordine di tempo "I tre porcellini si fanno la casa", il gruppo Fiabeggiando, formato prevalentemente dai genitori di alunni o ex alunni della scuola materna di Ponte della Muda, ma non solo, è una compagnia teatrale che vanta ormai diverse recite sia al Comunale di Cordignano che in sale di altri comuni e città vicine.

I suoi componenti: autori, regista, attori e tecnici sono molto uniti e professionalmente preparati da creare vera attesa in ogni luogo dove si esibiscono.

A Cordignano replicheranno domenica 9 aprile 2006 la loro ultima recita.



*L'interno del teatro comunale di Cordignano*

## **LA MATERNA DEL CAPOLUOGO** **IN "Poldino, il pulcino canterino"** **Divertente spettacolo teatrale** **con i genitori degli alunni**

Non è la prima volta che i genitori della scuola dell'infanzia "San Cassiano del Meschio" di Cordignano divertono piccoli e grandi con una recita.

Domenica 5 marzo, a teatro pieno, hanno portato in scena "Poldino, il pulcino canterino". Una bella storia, liberamente tratta da un racconto, che narra di un vecchio gallo ormai senza voce che va cercando un giovane pollo per prendere il suo posto nel dare la sveglia al pollaio.

Buonissima recitazione e interpretazione, colorati costumi e scene, bella musica e vivace coinvolgimento hanno decretato un vero successo dello spettacolo che merita di venire riproposto. A sipario calato, palloncini giallo-pulcino per tutti.

**L'Amministrazione Comunale ringrazia il proprio Tesoriere Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi di Tarzo per il contributo annuo pari a euro 7500 da essa offerto ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 in occasione dell'affidamento del servizio di tesoreria**





## "GIORNO DELLA MEMORIA 2006"

**Un pomeriggio di grande commozione attraverso la testimonianza di un ex internato nel lager e l'interpretazione delle realtà corali, musicali e artistiche del Comune**

L'iniziativa riguardante il "Giorno della Memoria 2006", proposta dall'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessorato alla Cultura domenica 29 gennaio scorso nel teatro Ermenegildo Francesconi, è stata talmente apprezzata e ha registrato un'affluenza tale (teatro esaurito oltre ogni limite) che, accogliendo le impressioni generali a sipario chiuso, merita di essere a lungo ricordata per spessore di contenuti e partecipazione.

Come in passato, ma con un diverso programma, la giornata è stata condotta sotto la professionale regia di Enrica Gasparin del gruppo Fiabeggiando, con la collaborazione di Luigina Meneghin e di Alberto Tocchet per impianto luci e voci, ed eseguita da realtà corali, musicali e teatrali nate e operanti a Cordignano.

Dai riscontri a sipario chiuso, non si può che esprimere il legittimo orgoglio per la sensibilità con la quale è stata accolta la proposta e come questa abbia fatto breccia in tutti i presenti, molti dei quali non sono stati in grado di trattenere le lacrime per la forte emozione provocata anche dalla diretta testimonianza di Sante Benedet di Cordignano, ex internato nei lager nazisti.

Alla riflessione per non dimenticare l'olocausto, persecuzioni e sterminii passati e presenti, hanno partecipato le corali San Cassiano e Santo Stefano, il coro alpino "Mesulano", l'orchestra "Akkordi(gnano) formata dagli allievi

della scuola comunale di Musica "Achille Felet", il gruppo gospel di Cordignano e l'associazione teatrale "Fiabeggiando".

Fulcro della manifestazione è stata la Biblioteca "Ermenegildo Francesconi".

Sono intervenuti anche i gruppi di ex internati dei comuni vicini e l'iniziativa è stata molto sentita. Grazie di vero cuore a tutti dall'Assessorato alla Cultura e dall'intera Amministrazione Comunale.



*Il coro "Mesulano" del Gruppo Alpini di Cordignano, diretto dal m° Pietro Zanette.*

## "IL PARTIGIANO GIMMI" SECONDO GLI STUDENTI DELLE MEDIE DELL'ISTITUTO "Ippolito Nievo" DI CORDIGNANO Storia contemporanea attraverso le memorie di Liviano Proia, raccolte da Pier Paolo Brescacin e pubblicate dall'ISREV di Vittorio Veneto

La storia della Resistenza è storia del novecento e, come tale, va insegnata nelle scuole italiane! Coerente e costruttiva, quindi, la scelta fatta dagli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Ippolito Nievo" di Cordignano con referente il prof. di lettere Massimo Bazzo, di adottare il diario di Liviano Proia dal titolo "Il partigiano Gimmi", curato da Pier Paolo Brescacin e pubblicato dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea del Vittorinese (ISREV) nella collana "Itinerari della Memoria". Istituto con il quale Cordignano ha sviluppato diversi momenti celebrativi sulla Resistenza.

"Liviano era giunto fin quassù nel Nord Est dalla sua Norcia per rivedere i vecchi compagni d'armi, con i quali aveva con-

diviso tante peripezie in quel lontano 1943-45. Di lui mi colpì subito...". Inizia così il racconto di vita partigiana di Gimmi e continua in un susseguirsi di fatti e avvenimenti di quel tormentato periodo sulle nostre montagne, dentro le casere e i boschi del Cansiglio.

Le classi terze lo hanno letto e commentato in classe, e lo stesso curatore e direttore

dell'Isrev prof. Brescacin ha tenuto qualche colloquio introduttivo. Ma questo lavoro costituisce anche un momento commemorativo della Resistenza riservato alla cittadinanza che avrà luogo venerdì 21 aprile, alle ore 18 nel teatro comunale, durante il quale gli stessi studenti della scuola media intervisteranno Liviano Proia e dalla loro viva voce si potrà ascoltare le impressioni e registrare le emozioni suscitate dagli accadimenti di quella sofferta, ma gloriosa pagina della nostra storia.

### INCONTRO DI LETTERATURA CON IL POETA LUCIANO CECCHINEL Iniziativa della Biblioteca di vero spessore letterario

Da diversi anni la Biblioteca ha in programma e realizza gli "Incontri di Letteratura". Sono momenti di autentico spessore culturale che lasciano un segno per l'autorevolezza degli autori trattati e la profondità dei relatori.

Calvino, Svevo, Dante, Caproni, Petrarca, Zanzotto, Pasolini sono alcuni dei "grandi" di questi incontri che hanno fatto sempre registrare un notevole interesse tra gli studenti e la cittadinanza.

Quest'anno l'invito è stato esteso a Luciano Cecchinel, poeta di Revine Lago e autore di diverse raccolte di poesia in lingua e dialetto tra cui "El trà-gol jèrt", "Lungo la traccia" e "Perché ancora?".

Il poeta Cecchinel, riconosciuto una tra le voci più significative della poesia italiana contemporanea, viene introdotto dal prof. Silvano Piccoli, docente del Liceo Classico di Vittorio Veneto, e le opere sono recitate dall'attrice Monica Stella di Follina.



# IL CAMPANILE E IL SENSO DI APPARTENENZA

**Si è conclusa la ricorrenza del 50° di costruzione con la presentazione di un opuscolo a cura del Comitato Pro-Campanile e della Parrocchia S.Cassiano del Meschio, con il concorso del Comune**

Con "Il campanile di Cordignano" il maestro Antonio Cauz ha realizzato un'altra tessera del nostro paese. Un pezzo di storia come ha fatto con "Toponomastica cordignanesa" nel 1992, "Ermenegildo Francesconi" nel 1995, "Passa Bonaparte" nel 1998, "Aspetti della giustizia e della criminalità nel Seicento" nel 2002 e "La carità vissuta" sul centenario della Casa di Riposo San Pio X° nella primavera dello scorso anno. Tutte opere che arricchiscono il quadro generale costituito dal testo "Notizie storiche su Cordignano" pubblicato nel 1988, esaurito ma reperibile in Biblioteca, ritenuto dagli esperti un ottimo libro per rigore, essenzialità, facilità di comprensione e leggerezza di lettura.

A lui il nostro ringraziamento sincero per questo e per tutti i contributi, compresi quelli dati ad opere enciclopediche e a incontri e convegni afferenti sempre la nostra storia locale, consci che questo impegno, oltre ad una elevata cultura, esige approfondite ricerche, attenzione e fluidità di penna di cui l'autore è altamente dotato.

Sono trascorsi soltanto cinquant'anni da

quel 19 marzo 1954, data di inaugurazione del campanile di Cordignano, ma anche dalle immagini riprodotte nel testo sembrano molti di più. Tuttavia e nonostante la realizzazione abbia avuto

i suoi costi, è stato un bell'esempio di partecipazione e di impegno in un'epoca in cui - come sostiene Cauz nella nota conclusiva all'opera - la società contadina stava per volgere al tramonto e quella industriale muoveva timidamente i primi passi.

Al giorno d'oggi, altrettanto sottoposto a trasformazioni soprattutto nella definizione dell'identità e in cui un'opera di questa portata non sarebbe facile da proporre, si pone comunque forte l'esigenza di non disperdere quel "senso di campanile" che ciascuno di noi porta con sé e che costituisce il miglior segno di appartenenza ad una comunità parrocchiale e a un paese, con tutti i valori culturali e sociali autentici nei quali i suoi abitanti hanno creduto e si sono tramandati.

Copie dell'opuscolo sono disponibili presso la chiesa parrocchiale di Cordignano e in Biblioteca.





## E, A PROPOSITO DI ARTE, LA BELLA MOSTRA PERSONALE DI GIOVANNI CENTAZZO NELLA SALA CONSILIARE

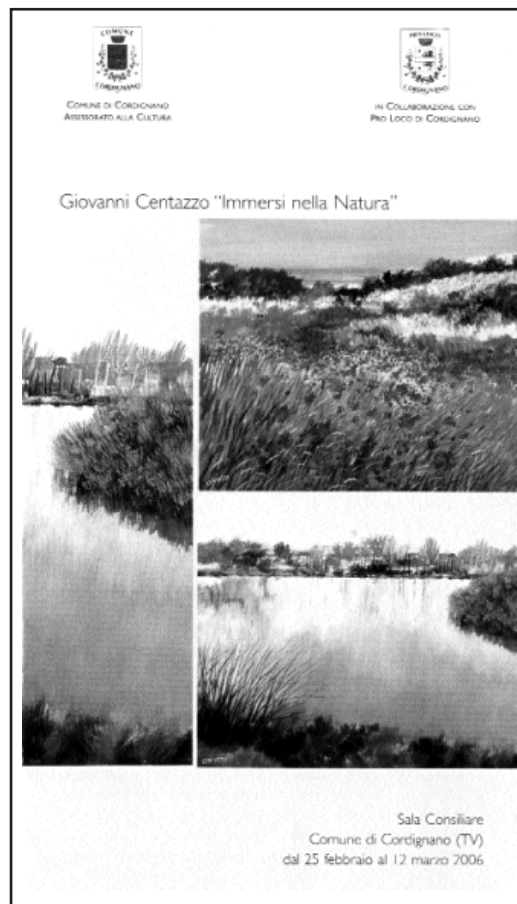
Dal 25 febbraio al 12 marzo scorso, la sala del Consiglio Comunale già bella di suo per il murales dipinto e donato da Cesare Baldassin, ha ospitato la mostra personale di Giovanni Centazzo, pittore di Cordenons, dal titolo "Immersi nella natura".

Con la sua notevole capacità di rinnovare poeticamente il clima figurativo, l'artista friulano ha trasformato l'austerità del luogo espositivo donandogli vitalità con le squilanti tonalità di colore su temi "dialettali" quali vecchie case, prati verdeggianti, siepi fiorite, colline, alberi e fiumi, cieli azzurri e crepuscolari. Una invito alla festa per la primavera alle porte.

La mostra, organizzata dall'Assessorato alla Cultura con il concorso della Pro-Loco e presentata dal noto critico d'arte Ottorino Stefani, ha costituito un momento di continuità con la forte vocazione di Cordignano per la pittura di cui la stessa Pro-Loco è l'indispensabile elemento trainante.



Il momento della vernice: relatore il prof. Ottorino Stefani



"Immersi nella natura" olio su tela di Giovanni Centazzo.

## L'impegno per le elementari di Villa di Villa e Pinidello

# Scuola, progetti, dotazioni

**C**ostruire una scuola, ieri come oggi, è molto impegnativo sia progettualmente che economicamente, e ne sono prova i cantieri dei due ampliamenti in corso alle elementari e materne di Villa di Villa e Pinidello, la cui spesa complessiva ammonta a 650.000 Euro sostenuti, tranne che per contributi regionali intorno al quindici per cento del totale, dal bilancio del Comune.

Ma anche mantenerla in efficienza esige un'attenzione costante: prima di tutto per l'importante funzione che la scuola svolge su una porzione di cittadinanza tanto grande quanto delicata e, secondariamente, per la collaborazione che richiede nel raggiungere gli obiettivi attraverso l'interpretazione e il sostegno dei bisogni.

Diventa perciò determinante il "gioco di squadra", non sussidiario né assistenzialistico ove, nel rispetto dell'autonomia dei ruoli, ciascuno deve fare la propria parte incominciando dagli organi centrali.

Allora, alle necessità si interfacciano le risorse umane e le disponibilità economi-

che per trasporto scolastico, mensa, dotazioni, progetti, attività collaterali e di rete, spese di assistenza pre e post lezioni e di funzionamento in genere, sussidi e contributi, e chi più ne ha...-

E' risaputo, e non da ora, che la scuola è un pozzo molto profondo, ma se con questi ingredienti l'acqua del sapere si arricchisce in bontà non è il caso di ripensarci. Importante è fare i conti con l'oste.

Sui vari progetti proposti dall'Istituto Comprensivo il bilancio comunale del corrente esercizio, nonostante i tagli della spesa del sei per cento rispetto al 2004, prevede una partecipazione con 7.000 Euro.

A questo importo vanno sommati euro 1500 per l'accordo di rete inserimento stranieri e il sostegno della relativa spesa di euro.6.800 per iniziative della Biblioteca indirizzate alla scuola quali: "musica a scuola", progetto sulla valorizzazione del libro, incontri con l'autore (iniziativa in corso con le classi terze delle medie), teatro ragazzi (spettacoli del 5 e 26 febbraio con "Gli Alconi"), pre-

mio "ottimo". In totale euro.15.300.

Anche se secondario rispetto alla programmazione didattica, va ricordata la spesa sostenuta per la realizzazione di un foro-sportello per la segreteria delle medie e la recente dotazione di mobili e tendaggi per l'ufficio della dirigente.

La richiesta è pressoché giornaliera perché sette sono le scuole e tante le necessità da registrare, valutare e colmare, compresi gli imprevisti per migliaia di Euro come il rifacimento dell'impianto di riscaldamento dei vani della presidenza delle medie andato in tilt.

A tale scopo l'ufficio tecnico comunale a scuola conclusa, ma anche in corso d'anno, effettua la ricognizione e avvia i provvedimenti per l'acquisto in ordine di priorità, compatibilmente con le risorse disponibili e il finanziamento dello Stato.

Ma la coperta è per tutti sempre più corta e anche la risposta dal Ministero, tramite gli uffici regionali, è pressoché nulla, e alle giustificate lamentele dei genitori degli alunni viene fatto fronte utilizzando al meglio ciò di cui si dispone, vale a dire anche banchi "rattoppati".

## **QUANTI SARANNO IL PROSSIMO ANNO GLI ALUNNI DELLE SCUOLE COMUNALI? I numeri forniti dalla Segreteria dell'Istituto Comprensivo "Ippolito Nievo"**

Al 13 febbraio 2006 (ultimo giorno utile di iscrizione 25 gennaio) il totale assommava a 790, soltanto quattro allievi in più rispetto all'anno in corso. Ma ciò che cresce sensibilmente è il numero dei licenziandi dalla quinta elementare (79 rispetto a 64 del 2005), determinando la necessità di istituire una quarta sezione di prima media.

I tre plessi delle materne registrano un totale bilanciato di più sette (oltre a sei iscrizioni in lista d'attesa) e si consolida la terza sezione a Ponte della Muda, mentre alle elementari si conta un meno 12, con punta di meno otto nella scuola del capoluogo e meno quattro a Villa di Villa. Stabile Pinidello con 116 frequentanti.

Si reputano invece rientrate le richieste di settimana corta a Cordignano per assorbimento nei plessi elementari di Pinidello e Villa e relativamente modesta, ma in verifica, quella riguardante la prossima prima media. Stabili anche le percentuali dei provenienti da fuori comune.



*la scuola media "Ippolito Nievo"*

## **QUANDO PER LA SCUOLA IL "Premio ottimo" DIVENTA FESTA. Sono undici tra licenziati e diplomati di Cordignano che hanno ricevuto il riconoscimento**

Proprio sotto le vancanze di Natale dello scorso anno: Massimo Gava, Andrea Lorenzon, Silvia Grillo, Christian Rosolen e Daniela Carlet, licenziati nel 2005 dalla nostra scuola media "Ippolito Nievo" hanno ricevuto il premio per aver ottenuto in sede di esame il giudizio finale di "ottimo".

Alessandro Bolzan, Enrico Camerin, Sara Da Ros, Davide Pessot, Paola Santina Piccoli e Zanette Marina sono stati premiati invece per essere stati diplomati dalle rispettive scuole con il punteggio di cento/centesimi.

La cerimonia si è svolta nell'aula magna della scuola media, alla presenza di tutte le classi, degli insegnanti e Dirigente, del Sindaco e di alcuni assessori, tra cui quello all'istruzione e cultura. Erano presenti anche molti genitori.

L'iniziativa che conta ormai dieci anni, è promossa dalla Biblioteca e costituisce da sempre un momento di riflessione collettiva sull'importanza dei risultati nello studio, è stata questa volta più coinvolgente del solito per gli intermezzi musicali e corali eseguiti dagli alunni dell'Istituto e della scuola comunale di musica "Achille Felet", ben preparati e diretti dagli insegnanti della materia.

Occasione propizia, date le imminenti festività, per lo scambio degli auguri in un clima di particolare serenità.



## Donne di nazionalità straniera a “scuola di italiano”

**Tenuto da insegnanti volontarie presso il Centro Comunale di Assistenza**

In ritardo rispetto agli anni scorsi, ma con una significativa partecipazione, ha avuto inizio il 10 febbraio 2006, presso il Centro di Assistenza di Via Piave, il corso di italiano per donne non italofone.

Il buon lavoro di informazione e di sollecitazione svolto dalla nuova assistente sociale, in collaborazione con insegnanti e altre persone volontarie del comune, ha dato i risultati sperati e quasi una ventina di persone frequentano le tre ore di corso settimanale, divise in due mattinate.

L'iniziativa avviata oltre sei anni fa, rientra informalmente nel contesto della rete di accogliimento stranieri sviluppata più sistematicamente nelle scuole e trova un notevole punto di forza nell'apprezzabilissima attività di volontariato sia per l'insegnamento della lingua italiana che nel servizio di baby-sitter per i bambini che le donne si portano appresso durante la frequenza alle lezioni.

Le iscrizioni al corso sono sempre aperte presso l'Ufficio Assistenza, nelle ore d'ufficio.



*Mostra di prodotti etnici allestita con il concorso delle mamme non italofone (anno 2003)*

## QUANDO IN UN COMUNE LE ASSOCIAZIONI FANNO LA DIFFERENZA

**Nel nostro Comune sono attualmente 32 e costantemente in crescita (una ogni 220 abitanti)**

L'ultima pagina di questo notiziario dell'Amministrazione Comunale riporta generalmente l'elenco delle associazioni che operano nel territorio, ed è motivo di autentica soddisfazione registrare come il numero sia costantemente in crescita, segno di reale vitalità.

Infatti, dall'inizio del 2006 se ne sono aggiunte tre: Oasi Federico (a sostegno della disabilità), Libera Frequenza (formata da genitori e allievi della Scuola di Musica per la gestione della sala prove) e Wheels on the road (Ruote sulla strada - club motociclistico), portando il numero totale a 32, di cui 15 a carattere sportivo, 5 per il tempo libero, 5 di natura culturale, 3 d'arma, 2 socio-sanitarie, 2 socio-assistenziali, oltre a Pro-Loco, Comitato per il Gemellaggio e Scuola Comunale di Musica "A.Felet".

Si sono tutte costituite con atto formale o informale e registrate nell'Albo comunale. Quelle ospitate in edifici o aree pubbliche sono inoltre regolate da apposita convenzione e hanno un programma di iniziative ben definito che svolgono, soprattutto quelle vocate al tempo libero, in diversi periodi dell'anno senza sovrapporsi.

Queste realtà associative hanno speso anni di lavoro e costanza di intenti per giungere a questo punto. Ora si tratta di mantenere le posizioni, anche attraverso il ricambio generazionale, salvaguardando tutto il prezioso patrimonio di tradizione acquisito.



Uno dei carri molto applauditi del carnevale di Ponte della Muda (ed.2006)

### LA "Pro Ponte della Muda" UNA DELLE PRIME A COSTITUIRSI.

Da comitato festeggiamenti ad associazione: il Patrono, i giochi, le maschere.

A Ponte della Muda, intorno al 1960, un gruppo di simpatizzanti si costituirono in Comitato per festeggiare San Valentino, patrono della parrocchia. Le attrazioni principali erano la cuccagna, la corsa con i sacchi, il tiro alla fune e altri giochi popolari che in seguito persero interesse fino a scomparire. Tutto ebbe inizio traendo spunto dalla volontà di organizzare una gara di ciclocross che diventò appuntamento nazionale e si tenne annualmente sui percorsi sterrati della frazione fino a una decina di anni fa.

Ciò che invece rimase e che via via prese impulso fin dal 1974, anche in seguito alla nascita dell'Associazione Pro Ponte della Muda avvenuta alla fine di quel decennio, furono le sfilate dei carri allegorici.

Da allora, tranne che nel 1991 a causa della preoccupazione generata dalla prima guerra in Iraq, i carri mascherati sono l'attrazione che caratterizza le due settimane di festa per S.Valentino. In origine erano carri artigianali, costruiti in paese o in quelli vicini di Stevenà, Caneva, Fiaschetti, Cornadella, Orsago e Godega S.Urbano.

E torna alla memoria il fervore di Davide Casonato, di Antonio Poloni e di alcuni altri amici che trascorrevano intere serate d'inverno per ideare e realizzare con rete, cartapesta e pittura fantastiche

figure allegoriche.

Venuta meno questa possibilità autodidatta, l'Associazione Pro Ponte mantenne viva la manifestazione, tanto radicata nei bambini ma anche negli adulti, invitando alle sfilate carri realizzati sia in Friuli che nel Trevigiano.

Come negli anni scorsi, perciò, anche quest'anno sono state migliaia le persone che hanno applaudito la decina di ottimi soggetti, ricchi di gruppi coreografici e di musica, sempre preceduti dalle majorettes e dalla banda di Prata di Pordenone, e lasciato un percorso letteralmente bianco di coriandoli.

Una festa, quella di San Valentino, che apre alle successive, come quella di Godega S.U. e alla primavera, talora avvolta da un freddo febbraio, ma molto viva e partecipata per tutto l'entusiasmo che l'Associazione con il suo presidente Giacomo Ardengo e la comunità parrocchiale intera sanno infondere.

# Silvella e Villa di Villa in piena attività organizzativa VILLA BELVEDERE

**Con "Primavera del prosecco" e corsa ciclistica per professionisti.**

Come Valdobbiadene è la propaggine ovest della strada del prosecco, Villa Belvedere di Cordignano costituisce il lembo estremo di terra a est per i vini dei colli trevigiani. Un itinerario di una cinquantina di chilometri in linea d'aria, stupendo tra marzo e giugno che costituisce il più importante circuito enoturistico provinciale attraverso 15 mostre del vino.

L'importante appuntamento per Villa denominato "Primavera del prosecco" cade durante la settimana antecedente la Pasqua e quest'anno precisamente tra l'8 aprile, giorno di inaugurazione della rassegna vinicola, e il 17 lunedì dell'Angelo, nel pomeriggio del



*veduta di Villa Belvedere*



*La consegna della targa alla vedova di Gino Carlet, artefice del Parco Carbonai*

quale si corre l'ormai ultracinquantenaria corsa ciclistica "delle Conche". Prova impegnativa per professionisti valevole anche per la qualificazione ai campionati mondiali di ciclismo.

Ma l'Associazione Pro Belvedere che da tempo immemorabile, oltre alla "Festa del Carbonaio", organizza impeccabilmente anche la rassegna vinicola e l'impegnativa kermesse sportiva, dà vita in tale occasione ad altre iniziative di forte richiamo: stand gastronomico, ballo popolare, festa dei giovani e giochi paesani.

## SILVELLA E IL SUO "Comitato Sportivi" nella corsa per Juniores

Due sono gli appuntamenti che Silvella di Cordignano propone annualmente: il "panevin" (o falò), con tutti i suoi rituali legati alla tradizione e alla festività dell'Epifania, per l'allestimento del quale si mobilitano giovani e anziani in una gara a costruire quella catasta ecologica che brucia nello spazio di una notte e riscalda l'anima, oltre che l'aria intorno, e la gara ciclistica per juniores che quest'anno viene corsa con ogni probabilità domenica 23 aprile.

Anche questa iniziativa viene anticipata da momenti conviviali in strutture enogastronomiche che propongono soprattutto pietanze di pesce.

Silvella offre però anche altri intermezzi come la "festa del salame" in cui all'ottimo prodotto viene accompagnato del cabernet speciale e "servita" molta, molta allegria.

## STANNO INTANTO AVVIANDO I MOTORI ANCHE LA "PRO CORDIGNANO" E LA "PRO SAN ROCCO" PER I FESTEGGIAMENTI DI FINE GIUGNO E META' AGOSTO

Si parla ormai di date, di stand, di complessi musicali, di fuochi artificiali e delle tante iniziative di contorno che vivacizzano le ricorrenze di "San Pietro" e del "Ferragosto a San Rocco". E, nell'attesa dell'approssimarsi delle feste paesane che muovono tanti paesani e gente da fuori comune, le rispettive associazioni Pro S.Rocco e Pro Cordignano avviano i motori dell'organizzazione.



# ASSOCIAZIONE "OASI FEDERICO VENETO"

**"un servizio e un aiuto alla Comunità"**

**Edi Chech presidente.**

Dopo che nello scorso novembre l'Associazione "Oasi Federico Veneto" Onlus è stata presentata ai cittadini di Cordignano, anche nelle realtà periferiche del comune (frazioni e parrocchie) si è registrato interesse per gli obiettivi e le iniziative previste.

Sono state raccolte nuove adesioni e si è riunita la prima assemblea dei soci per l'approvazione dello Statuto e per l'attribuzione delle seguenti cariche.

- Presidente: Edi Chech - Cordignano  
- Vice Presidente: Marilisa Peruch - Conegliano

- Consiglieri: Loredana Montellanico - Vittorio V.to, Mario Meneghetti - Cordignano e Mario Collot - Orsago.

La regolarizzazione dell'atto costitutivo dell'Associazione consente ora di operare concretamente in vista dei progetti e delle iniziative da avviare in attuazione degli obiettivi richiamati dallo stesso statuto, anche perché questi non rimangano semplice pronunciamento di buoni intenti.

Dall'insegnamento del Beato L. Guanella, che raccomandava di "essere attenti ai bisogni dei tempi e dei luoghi", si è cercato nei progetti di dare priorità alle necessità più urgenti del territorio, in particolare a quelle ancora "ignorate" e disattese, come l'emarginazione dal mondo del lavoro dei giovani disabili, il sostegno alle famiglie coinvolte, il coinvolgimento dei volontari disponibili a collaborare con le iniziative locali (Casa di Riposo San Pio X), la formazione specifica di personale qualificato.

In particolare, con il progetto "Lavoro in

famiglia" si intende offrire a persone (in particolare a giovani) che, per difficoltà di relazione faticano a sostenere ritmi, tempi e modalità dell'odierna attività lavorativa, un ambiente lavorativo più consono alle loro capacità e abilità personali, proponendo l'attivazione di un laboratorio di tipo "familiare".

Le capacità operative della persona potrebbero svilupparsi in un contesto rispettoso delle relazioni umane, secondo il modello familiare dell'utilità e del bene comune, del reciproco aiuto, ecc.-

Diverse altre attività possono venire svolte quali: lavori manuali e non, di assemblaggio o servizi "appaltati" per esterni o commissionati da ditte del territorio.

Ciò consentirà ai "protagonisti" di sperimentare le proprie capacità, di recuperare motivazioni e interessi personali, di trovare strumenti indispensabili per la propria autonomia (compresa una minima autosufficienza economica), di cercare possibili sviluppi lavorativi per il futuro.

Il progetto "Adotta un o una nonnina" nasce dalla constatazione che anche nel nostro territorio le difficoltà delle persone anziane crescono sempre di più e, sovente, nella solitudine o nell'indifferenza anche degli stessi familiari. La presenza della Casa di Riposo "S Pio X" nel capoluogo, servizio prezioso e da valorizzare, ha sollecitato i responsabili dell'Associazione a proporre la costituzione di un gruppo di persone volontarie che periodicamente, secondo un programma pianificato di interventi, visitino detto Istituto,

intrattenendo gli ospiti in feste, conversazioni, attività ricreative o li assistano in alcune necessità personali (es.: pasti, passeggiate all'aria aperta, ecc.).

Ciascuno potrebbe prendersi carico di una persona anziana in particolare, impegnando i suoi stessi familiari in un rapporto personalizzato che incoraggi e dia fiducia. Potrebbero così nascere anche occasioni di presenza e di condivisione di incarichi esterni alla Casa (visita ad una mostra, partecipazione a manifestazioni paesane).

Ancor più impegnativo si presenta il progetto per l'Assistenza domiciliare e il trasporto".

Si tratterà di formare in modo completo, professionale e sul piano umano, operatori, volontari e non, per poter rispondere alle richieste di trasporto e di assistenza domiciliare di molte persone anziane o malate ed altre che non godono più dell'indispensabile autonomia psicofisica, necessità legate a bisogni primari (cura e igiene della persona e dell'ambiente, assistenza medica e sanitaria) e a necessità quotidiane (spese personali, pratiche burocratiche, adempimenti vari).

Competenza e professionalità, rispetto e riguardo per la persona che si rivolge all'Associazione qualificheranno il servizio di operatori, volontari e non volontari, capaci di prendersi cura delle persone in difficoltà.

Ogni progetto sarà definito da uno specifico regolamento in relazione ai bisogni evidenziati, alle qualità e ai requisiti degli operatori, alle modalità del loro intervento, alle diverse forme di volontariato o di servizio retribuito.

# SCAVI ARCHEOLOGICI

## PRESSO IL SANTUARIO VENETICO E ROMANO DI VILLA DI VILLA (stipe)

**I risultati esposti in una conferenza dal prof. Stefano Boaro.**

"Cordignano: paese dei veneti antichi", questa è l'indicazione che si legge sotto i cartelli delle strade di accesso al territorio comunale. E c'è una ragione perché il primo nucleo abitato di queste terre risale all'età del bronzo recente (XIII secolo avanti Cristo).

Lo testimoniano gli scavi archeologici svolti in più riprese dal 1976, l'ultimo dei quali, in ordine di tempo, è stato quello dell'ottobre dello scorso anno.

Una presenza insediativa lunghissima fino alla fase evoluta dell'età del Ferro (V sec. a.C.), lungo il percorso pedemontano e all'imbocco della valle del Meschio, su postazione strategica quale il colle Castelar, a Villa di Villa.

Le prime notizie del rinvenimento di materiale archeologico (un idoletto in bronzo dei Celti) risalgono al 1885 e, da allora, la "stipe votiva" che porta lo stesso nome della frazione comunale, è considerata, proprio perché costituisce uno dei pochi casi di scavo stratigrafico di un santuario protostorico, punto ufficiale della Scuola di Specializzazione dell'Università di Padova.

Dall'ultimo scavo, grazie al lavoro effettuato dal dipartimento di detta università diretto dal prof. Leonardi, finanziato col contributo della Regione Veneto, del Comune, della Banca Prealpi, della Mineraria Sacilese e dell'Industria Eredi Allegranzi, sono emersi nuovi elementi di valutazione e ulteriori reperti oggetto della conferenza organizzata dal Gruppo Archeologico di Cordignano e tenuta nel teatro "Francesconi" la sera del 27 gennaio 2006 a cura dell'assistente universitario prof. Stefano Boaro.



*un reperto rinvenuto nel recente scavo*

# Biblioteca: una realtà dinamica in espansione

L'istituto della Biblioteca è una realtà culturale che si colloca in vari ambiti informativi e con differenziata mission. Spazia dalle biblioteche di ente locale come quella di Cordignano, che rappresentano la tipologia maggiormente diffusa, a quelle specialistiche, universitarie, scolastiche e di conservazione.

I compiti assegnati alle varie biblioteche possono fondamentalmente apparire analoghi, ma la diversità è costituita dal patrimonio documentario, dall'organizzazione, dalle modalità di accesso, dall'erogazione dei servizi, dalle dimensioni strutturali e da altre caratteristiche più specifiche.

Una cosa fondamentale da riconoscere alla biblioteca è il ruolo che essa ricopre nel territorio in cui opera. Le scelte politiche dell'Amministrazione da cui dipende, unite alla collocazione fisica, alla posizione logistica, all'accessibilità, alla potenzialità informativa e, non da ultimo, alle capacità tecniche di gestione, trasformano la biblioteca in un "servizio pubblico locale" e la tipologia di servizio che la biblioteca offre deve essere vivo e dinamico, al fine di soddisfare quelle che sono le sempre maggiori esigenze degli utenti.

A tale scopo, le biblioteche sono spesso le tessere di un grande mosaico che formano i sistemi bibliotecari, locali o nazionali, con i quali collaborano in vari progetti e per favorire la libera circolazione del patrimonio librario: uno dei quali è il servizio di bibliobus (pulsino che a cadenza periodica consente lo scambio di libri e materiale bibliografico da una biblioteca all'altra). Il bibliobus è soltanto un esempio di come, unendosi in rete, anche le piccole realtà possano sostenere e usufrui-

re di iniziative d'interesse collettivo, intessendo un sistema di servizi informativi che, con l'utilizzo delle nuove tecnologie, trasformano la promozione della cultura in chiave moderna.

Anche la Biblioteca di Cordignano, oltre alla promozione della lettura costituente l'obiettivo principale del servizio e che nel 2005 si è concretizzato in 7269 prestiti e 8935 presenze, organizza e promuove attività culturali, offre all'utenza la possibilità di collegarsi al sito [www.libertandem.it](http://www.libertandem.it), per consultare anche da casa la banca dati del patrimonio librario dell'intero Sistema Bibliotecario del Vittorinese di cui fa parte (circa 280.000 titoli) e a utilizzare a prezzo politico il servizio di collegamento a internet.

Numerose sono le attività proposte e realizzate dalla biblioteca direttamente e in collaborazione con le scuole: visite guidate, incontri con l'autore, letture animate per far conoscere ed amare la realtà bibliotecaria locale che deve costituire fin da tenera età un punto di riferimento culturale.

Conseguentemente, si può perciò definire la biblioteca uno dei servizi che negli ultimi anni e attraverso la sola analisi dei dati statistici, si è notevolmente sviluppato ed è tutt'ora in cre-



Ritratto di Ermenegildo Francesconi, cui la Biblioteca è intitolata

scita, pronto ad accogliere suggerimenti e consigli che possano nel tempo caratterizzarlo e con le risorse a disposizione determinare qualità e quantità di servizi da erogare sia per il territorio locale che per quello intercomunale.

La biblioteca di Cordignano è un luogo di cultura aperto a tutti ed osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 18.30, giovedì dalle 8.30 alle 12.30, venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30. Per informazioni telefono 0438-995463 oppure [biblioteca@comune.cordignano.tv.it](mailto:biblioteca@comune.cordignano.tv.it).

## GIACOMO BRESCANCIN, IL NONNO VIGILE

Giacomo Brescancin è il nonno vigile che troviamo puntualmente ogni giorno all'uscita degli oltre duecento alunni della scuola media di Cordignano.

È un ultrasessantenne, conscio del suo ruolo tanto delicato quanto importante, che si posiziona all'uscita della scuola media che dà su Via Vittorio Veneto e, paletta alla mano, regola il flusso viario, molto intenso ormai ad ogni ora, per garantire la massima incolumità dei giovani studenti.

Non soltanto questo però: Giacomo dà la sua disponibilità ogni qualvolta viene richiesta e si prodiga anche in lavori di utilità per il Comune.

Una bella figura di "nonno", serio, paziente e responsabile a cui non soltanto i ragazzi, ma l'intera cittadinanza deve gratitudine e rispetto.





## Centro estivo per baby

Quest'anno, durante il mese di Luglio, verrà attivato un centro estivo per bambini frequentanti la scuola materna. Ma perché un servizio rivolto a questa fascia di età? Già nel maggio dell'anno scorso un gruppo di genitori aveva espresso questa esigenza e, pur con tutto l'impegno da parte di questa Amministrazione di realizzare il centro, per diverse cause il progetto è stato accantonato. Uno dei motivi principali per cui il Centro non è stato attivato nel 2005 è senz'altro il costo elevato della quota di partecipazione, in quanto non si è avuto tempo e modo di prevedere in bilancio la spesa di compartecipazione da parte del Comune per abbattere detti costi troppo onerosi per le famiglie.

Appurata quindi la necessità di aprire un centro di questo tipo, anche a seguito di un questionario inviato a tutte le famiglie con figli in età scolare, è risultato interessato al centro estivo un numero consistente di famiglie.

A tal proposito, verrà quindi attivato il Baby Estate molto probabilmente presso la scuola materna di Pinidello, dal 3 al 28 Luglio, dalle 08:00 alle 14:00 compresa la pausa pranzo. Il pasto si pensa verrà fornito dalla Ristorazione Ottavian, la stessa che fornisce le refezioni alle scuole elementari e media.

Si auspica che la cooperativa CSA dia la propria disponibilità anche per la gestione del Baby Estate, così come fa ormai dal 2004 per Centro Estivo Ragazzi dai 6 ai 12 anni, ottenendo grande apprezzamento dagli stessi e dalle famiglie. Tutti i genitori, prima dell'attivazione del Centro, verranno invitati ad una riunione per esporre le attività da svolgere durante il Baby Estate e per conoscere i relativi costi.

## NUOVA ASSOCIAZIONE PER IL GEMELLAGGIO

### Dopo diversi contatti, incontri e iniziative il Comitato si è costituito in Associazione

Dopo vari incontri in Italia e in Francia con gli abitanti del Comune di Pins-Justaret, e a seguito della reciproca sottoscrizione dell'atto del gemellaggio che ha portato a rinsaldare i rapporti con gli amici francesi, il Comitato del Gemellaggio, rappresentato dal Presidente sig.ra Luigina Meneghin, ha formalmente richiesto al Sindaco di Cordignano la costituzione in Associazione.

E' stato pertanto predisposto uno specifico statuto che in 10 articoli regola tutti gli atti della costituenda Associazione la quale dovrà, per propria finalità, favorire e promuovere, nell'ambito dell'Europa Unità, gli scambi scolastici, sportivi, culturali, sociali, ecc., con il Comune gemellato di Pins-Justaret e con eventuali altri futuri paesi gemellandi.

L'Associazione ha inoltre lo scopo di organizzare e favorire la realizzazione di incontri, visite e/o soggiorni di delegazioni dei vari paesi appartenenti alla Comunità Europea e fuori dalla Comunità stessa.

Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini che intendono aderirvi sottoscrivendo la tessera annuale. Il numero degli aderenti è illimitato.

A seguito della presentazione in Consiglio Comunale in data 17.2.06 dello schema di statuto predisposto dal Comitato per il Gemellaggio, l'atto è stato approvato con voto unanime.



A questo punto seguiranno gli incontri dell'assemblea dei soci per la nomina delle cariche all'interno del Consiglio direttivo che sarà formato da nove membri, tra cui tre rappresentanti della Amministrazione comunale, il quale successivamente eleggerà al suo interno il Presidente scelto tra gli stessi membri eletti dall'Assemblea, il vice-presidente, il segretario e il tesoriere.

I componenti del Consiglio direttivo, eletti dall'Assemblea dei soci, dureranno in carica tre anni, mentre i membri di diritto fino alla scadenza del loro mandato.

(a cura del Comitato per il Gemellaggio)

## ASSISTENTE SOCIALE

Dal 2 Gennaio 2006, presso l'Ufficio Assistenza è stata assunta a tempo indeterminato una nuova assistente sociale. E' la dott.ssa Laura Tomasella, in sostituzione della precedente Sig.ra Franca Petrocco che ha lavorato presso il nostro Comune per circa 5 anni e che, per motivi personali, si è trasferita presso un altro Comune. L'Amministrazione Comunale augura alla nuova Assistente un buon proseguimento nell'attività lavorativa.

Le augura anche un buon inizio, quale auspicio per un percorso lavorativo il più possibile sereno, in un ambito in cui quotidianamente si presentano problemi di carattere sociale da risolvere di una certa portata. Ma la professionalità con la quale la dott.ssa Tomasella ha dimostrato di affrontare le varie problematiche fin dal primo momento, garantisce l'Amministrazione su un settore amministrativo tanto importante e in costante crescita che sfocia verso servizi sempre più mirati a soddisfare le necessità dei cittadini di Cordignano.



dr. Laura Tomasella  
nuova assistente sociale  
di Cordignano

# Prealpi in festa: che numeri!

**N**on c'è dubbio che "Prealpi in Festa" rappresenta per il Comune di Cordignano, e più in generale per tutto il territorio, uno degli appuntamenti più rilevanti, caratterizzato da una serie di eventi i quali hanno fatto sì che diventasse il punto di riferimento per migliaia di persone, oltre che di molti operatori economici a vocazione commerciale e artigianale, nonché per il rapporto particolare di scambio e di collaborazione con il territorio circostante.

Una fiera che col tempo è cresciuta, si è sviluppata e si è inserita nel contesto socio-economico, contribuendo a fare di Cordignano, con la sua ampia piazza, il centro storico, il Meschio e la sua offerta commerciale e abitativa (settemila abitanti) potesse diventare, al di là dei momenti festosi, una realtà viva da riscoprire sia da parte dei residenti che dei molti visitatori stimati, per l'occasione, in 8.000/9.000, favoriti dalla magnifica giornata di sole.

Puntualmente, anno dopo anno, cittadini e ospiti hanno potuto apprezzare questo tradizionale appuntamento considerato dalla Provincia di Treviso e dalla Regione Veneto meritevole di venire inserito "Prealpi in Festa" nel novero delle iniziative a livello regionale "ReteEventi".

Corre l'obbligo ringraziare per la collaborazione l'Amministrazione Comunale-Assessorato di reparto, le varie Associazioni ed il volontariato frazionale che hanno risposto con presenza ed entusiasmo. Gli alpini per la tradizionale castagnata, veri protagonisti in piazza con le "rostidore", i grandi fuochi, i fumi e i cori improvvisati dalla gente, la degustazione del novello, in una grande scenografia paesana, in cui non è mancata anche quest'anno la degustazione della grappa distillata come un tempo.

Zoccolo forte della manifestazione il concorso scultoreo su legno di cirmolo, giunto ormai alla 12a edizione. Quattordici gli artisti invitati, di varie provenienze, tra le quali due scultrici straniere provenienti dalla Bulgaria e dalla Germania e uno scultore di pietra marmorea. Tutti artisti di autentiche opere d'arte.

E ancora, nell'ambito di questo tradizionale appuntamento di Prealpi in Festa, la grossa presenza di ben centoventi espositori creativi, di varie estrazioni artistiche, provenienti da varie località specialmente dell'alto Friuli, posizionati lungo le vie principali e i cortili, valorizzando il centro storico vestito a festa e a tema per l'occasione.

La rassegna enogastronomica e i vari appuntamenti per piccoli e grandi, con le sempre nuove rappresentazioni degli artisti di stra-

da, alle svariate proposte culturali come "Poesie par strada", un concorso di poesie dialettali del vittoriese presso l'oratorio di S. Francesco.

Il ricco programma di Prealpi in Festa ha portato quest'anno a Cordignano, grazie all'interessamento dello sportivo di calcio Claudio Della Libera, ad una sorta di gemellaggio con una delegazione dell'operosa cittadina austriaca di Stadl A. Mur, che conta 1.500 abitanti. Ospiti pertanto il Sindaco, la Giunta e il Corpo Bandistico composto da 50 elementi in divisa che si è esibito presso il bocciodromo comunale e in piazza in competizione con la BandadiCordignano.



Chiusura della serata con scambio di regali tra amministrazioni e molti applausi. Domenica pomeriggio il corpo bandistico austriaco si è riproposto con sfilata in piazza Cordignano, davanti a un numerosissimo e calorosissimo pubblico entusiasta.

E' questo il filo conduttore che attraversa nel tempo la festa e che unisce i suoi partecipanti; è qui che si trova il suo significato più profondo ed autentico, il legame che permette di superare il gap generazionale tra nonni, padri e figli, ciò che trasforma un gruppo di individui in comunità, è qui che si fondono tradizione e modernità: tutti uniti sotto il segno della "festa paesana".



Due momenti di Prealpi in festa 2005

## INFLUENZA AVIARIA

In questi giorni, in applicazione a disposizioni ben precise diramate dal Ministero attraverso la Regione Veneto, è stata adottata un'ordinanza, di contenuto simile per tutti i Comuni, che pone nuove regole per l'allevamento domestico, tradizionale, di pollame.

E' opportuno che tutte le famiglie interessate leggano questa ordinanza, affissa in modo diffuso nei luoghi pubblici, e si attengano a quanto in essa riportato sia che il pollaio consista in uno o cento capi allevati.

E' d'obbligo precisare che sono precauzioni prudenziali e di carattere generale, ma che non intaccano minimamente la valenza e l'opportunità degli allevamenti domestici e il consumo di carni bianche che, è facilmente comprensibile, ora sono ancor più e meglio controllate rispetto al passato.

Per quanto attiene il censimento degli allevamenti a mezzo autodichiarazione (da consegnare all'Ufficio Segreteria del Comune), si rammenta l'obbligatorietà di questa iniziativa finalizzata esclusivamente ad avere una mappatura precisa del territorio su cui intervenire nel caso vi siano rinvenimenti di animali selvatici morti.

Si chiede vivamente a tutti i Cittadini, ammesso che ce ne fosse bisogno, l'uso del tradizionale nostro buon senso nell' evitare forme esasperate e del tutto fuori luogo di precauzioni e di attuare quegli accorgimenti che gli esperti del Ministero hanno suggerito per una corretta precauzione.

## KARATE, REALTA' SPORTIVA DI PRIMO PIANO PER IL PAESE

**P**resso la Palestra delle scuole medie di Cordignano, ad ottobre come accade da più di vent'anni, è iniziata la stagione del Karate. In tutto questo tempo, si sono succedute diverse persone nella responsabilità e nella collaborazione che hanno dato via via spessore ad una realtà sportiva di primo piano per il paese e per l'intero territorio circostante, infondendo il piacere per lo sport in quanto tale e nel reciproco rispetto.

In oltre vent'anni moltissimi bambini, ragazzi e adulti si sono accostati a questa disciplina sportiva, traendone un sicuro beneficio psico-fisico e grande soddisfazione da affermazioni sia in ambito nazionale che internazionale e nelle diverse specializzazioni, raggiungendo i massimi vertici e il podio più alto, individualmente e di squadra.

Maestro e cardine dell'Associazione è Costantino Da Ros, cintura nera 5° dan FESIK.

Al Karate Club spetta l'impegno, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cordignano, di portare a termine il progetto che prevede la realizzazione di una nuova palestra, futura sede a seguito della ristrutturazione di un'ala delle ex scuole professionali, site in Via Garibaldi. La realizzazione del sud-

detto progetto richiede un impegno notevole sia dal punto di vista organizzativo, finanziario e lavorativo. A tal proposito è stata stipulata una convenzione con l'Amministrazione Comunale che ha permesso lo stanziamento di fondi per finanziare i lavori.

Sono stati eseguiti i lavori per la costruzione, secondo le normative vigenti, di nuovi spogliatoi femminili e maschili, muniti di docce e servizi igienici, rifacimento di tutti gli impianti idraulici termici ed elettrici, di parte della pavimentazione, sostituzione di tutti gli infissi sia interni che esterni e sistemazione del tetto. Manca ancora il completamento dei lavori di tinteggiatura dei locali, di una parte di pavimento a parquet, l'acquisto dei sanitari e di tutto il materiale di arredo.

Il Karate Club non è solo un punto di riferimento sportivo, ma anche un piacevole momento da dividere con gli amici. Grazie a questo clima e al particolare rapporto instaurato, si può contare su un ottimo lavoro di volontariato con persone che danno la disponibilità del loro tempo, contribuendo alla continuazione e alla buona riuscita delle attività dell'Associazione.

L'aspetto umano è basilare, come il rispetto

e la pari dignità di ognuno. Le possibili differenze tra gli iscritti non hanno mai costituito un problema. Anzi, sono un ulteriore stimolo di volontà di aggregazione ed infatti è sempre stato dato spazio a persone di razze, ideologie e possibilità diverse.

Il programma di insegnamento, previa ginnastica propedeutica, prevede il kata, che nel karate equivale alle forme tecniche di difesa e di attacco, inclusi i valori quali educazione e spiritualità.

Il karate è uno sport particolarmente consigliato ai piccoli poiché, oltre al momento dedicato alla corsa e al movimento ginnico, c'è quello dedicato alla concentrazione e all'autocontrollo che trova la sua forma attraverso l'insegnamento delle molteplici tecniche del karate stesso, basate sul controllo dei movimenti e sulla coordinazione motoria.

Il Karate Club Cordignano ha un nutrito gruppo di agonisti sia per il kata che per il kumitè. Molti atleti si sono distinti e hanno brillato a suon di risultati a livello nazionale e internazionale.

*"Occorre accostarsi al karate spogli di ogni presunzione, liberi da ogni vanità e disposti ad essere semplicemente quello che si è".*



## IL NOTEVOLE LAVORO SVOLTO DAI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI VITTORIO VENETO CON BASE AMBULANZA A CORDIGNANO

**Al vaglio il reperimento "in loco" di una sede per il servizio 118**

L'occasione per snocciolare i dati relativi dell'"Associazione Volontari Protezione Civile Vittorio Veneto - ONLUS" si è presentata nel corso della cena sociale tenutasi il 2 febbraio 2006 proprio a Cordignano, presso la sede del gruppo Alpini. Abbiamo scelto di organizzare la nostra festa annuale proprio a Cordignano per sancire la collaborazione che ci lega a questo comune ormai dal 2002.

Alla presenza delle autorità civili (il Vice Sindaco di Cordignano Prof. Giacomo Sandolo, l'Assessore Provinciale alla Protezione Civile Mirco Lorenzon, l'Assessore alla Protezione Civile di Vittorio Veneto Barbara Saltini, l'Assessore ai Servizi Sociali di Vittorio Veneto Dott. Giuseppe Maso e il Direttore del Distretto Nord dell'ULSS n. 7 Dott. Sandro Tabaccanti), sono stati presentati i risultati dell'attività dei volontari nel corso del 2005: 953 interventi (tra trasporti sanitari assistiti, servizi di assistenza, interventi di emergenza e istruzione e formazione), per un totale di 12.855,24 ore di servizio prestate alla comunità.

Con specifico riguardo all'attività in convenzione con l'ULSS n. 7, operativa dal 20 marzo 2005, si è presentato il consuntivo degli interventi dei primi nove mesi di servizio, ovvero fino al 31 dicembre 2005: 202 interventi complessivi, di cui 38 dalla base ambulanza di Cordignano, operativa nel fine settimana (venerdì e sabato dalle 20.00 alle 03.00 e la domenica dalle 16.00 alle 00.00).

La statistica di intervento include 135 codici bianchi (trasporti programmati), 42 codici verdi (interventi non urgenti), 19 codici gialli (interventi urgenti), 6 codici rossi (massima emergenza), per affrontare i quali le nostre ambulanze hanno percorso 10.697 Km.

Pian piano stiamo conseguendo anche l'obiettivo di acquistare una nuova ambulanza, del costo complessivo di euro 58.500,00, che è in consegna per i primi di marzo. Tramite le varie iniziative, siamo riusciti a raccogliere complessivamente euro 38.998,09 (Mercatino di Natale 2005 euro 2.851,79, offerte derivanti dalla lettera spedita alle famiglie e alle attività di Vittorio Veneto e Cordignano, euro 9.339,00, contributo della Banca della Marca euro 7.500,00, contributo del Leo Club Vittorio Veneto euro 2.120,00, contributo dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Veneto euro 20.000,00): mancano ancora euro



la squadra di Volontari della Protezione Civile di Vittorio Veneto.

19.501,90 più le spese per completare l'allestimento sanitario interno che, per ora, finanzieremo con i fondi associativi e la sottoscrizione di un mutuo.

L'Amministrazione comunale di Cordignano ha provveduto a rinnovare e a potenziare la convenzione sottoscritta (che prevede anche il sostegno agli interventi di Protezione Civile delle nostre squadre di soccorso tecnico) e lo stesso ha fatto la ULSS n. 7: la base ambulanza di Cordignano ha superato il primo test annuale e resterà attiva fino al 20 marzo 2007. Il comune di Cordignano sta valutando anche l'attribuzione di una nuova sede apposita per il servizio 118 gestito dai volontari della protezione civile di Vittorio Veneto, che per ora è locato presso una stanza del municipio, all'interno della quale troveranno posto nuove iniziative finalizzate al soccorso e alla continuità assistenziale sanitaria, ovviamente in accordo con gli organi competenti.

Per ogni informazione, visitate il nostro sito: [www.avpcvittorioveneto.org](http://www.avpcvittorioveneto.org)

**Marco Caliendo**  
Presidente dell'Associazione Volontari  
Protezione Civile Vittorio Veneto

## VOLLEY CORDIGNANO: 10 ANNI DI PALLAVOLO

Nel 1995 a Cordignano nasce la pallavolo. Ricorre il primo decennale del Volley Cordignano che ha dato vita al gruppo Solandra coinvolgendo diversi Comuni limitrofi e centinaia di atlete. Ce ne parla il Presidente Alessandro Biz.

**Un bilancio di questi primi dieci anni di pallavolo**

Partimmo quasi per gioco dieci anni fa. Eravamo un gruppo di amici di Cordignano, giovanissimi, squattrinati e inesperti ma con entusiasmo da vendere.

Le prime lettere di reclutamento vennero divise fra noi e le portammo a mano casa per casa contattando i genitori e future atlete. Al primo allenamento fu una gioia vedere la palestra stracolma con una quarantina di atlete fra minivolley e under 14.

**Chi vi sostenne in questa iniziativa?**

Economicamente da subito l'impresa edile Valerio e Vito Carlet e la Banca della Marca, ancora oggi nostri sponsor. Fummo seguiti e consigliati dall'Assessore allo Sport Giacomo Scandolo, che ancora oggi ricopre lo stesso ruolo in Comune.

**Siete partiti quasi per gioco ma con idee chiare e concrete e con ambizione...**

Sì, il nostro obiettivo era la qualità e l'immagine vincente, oltre ai grandi valori umani che lo sport deve trasmettere.

Trovammo una buona sponda nella Bibanese con cui abbiamo allacciato per sette anni un rapporto che ci ha portato con la prima squadra in serie C.

**Com'è strutturata la Solandra di oggi?**

Il mosaico dei Comuni che aderiscono alla

Solandra si è nel tempo modificato e oggi noi svolgiamo attività oltre a Cordignano, sede della nostra Associazione, a Caneva, Sarmede e Sacile.

**Quanti sono gli atleti e la squadre di Cordignano?**

A Cordignano abbiamo un bel gruppo di minivolley con 25 bambini e bambine, una squadra under 14 e una under 16. La prima squadra gioca nel palazzotto dello sport "Micheletto" di Sacile.

**In quale categoria milita la prima squadra...**

Milita in serie D. Dopo una prima parte di campionato con difficoltà la squadra si sta risvegliando. Sono da poco iniziate le fasi dei play aut con buoni risultati dove puntiamo a mantenere la categoria.

## RICCO DI STORIA IL SENTIERO NATURALISTICO DEL PATRIARCA

**L**itinerario scelto dal Comune di Cordignano, in sintonia con il progetto "senteri" a suo tempo previsto dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, compie dieci anni.

È un percorso naturalistico che misura una decina di chilometri, una sana palestra all'aperto adatta sia ai grandi che ai piccoli escursionisti. Esecutrice del disboscamento e dei lavori che lo hanno reso più sicuro e praticabile, consistenti in segnaletica, opere di sicurezza e aree di sosta è stata l'Associazione Pro-Belvedere di Villa di Villa, con i contributi economici della stessa Comunità Montana e dell'Amministrazione Comunale, col tramite dell'Assessorato allo Sport e Associazionismo.

Il sentiero ripercorre quasi interamente il vecchio tracciato di una strada montana di importante comunicazione detta "del Patriarca" molto praticata nel medioevo, progressivamente abbandonata e alla fine dismessa.

Questa strada metteva un tempo in comunicazione l'alta pianura friulana e le sorgenti del fiume Livenza con i paesi del bellunese, attraverso un percorso che si snodava tra dolci declivi e rilievi severi, lungo uno degli ambienti più suggestivi ed incantevoli dell'area pedemontana a cavallo tra le regioni Veneto e Friuli.

La strada fu denominata "del Patriarca" perché costruita nel 1274 dagli abitanti di Caneva e Sacile su concessione del Patriarca di Aquileia Raimondo Della Torre in quanto, a quel tempo, i territori delle pievi di Cordignano e Sacile appartenevano alla diocesi di Aquileia.

La carrabile venne usata frequentemente da prelati per far visita alle pievi del Cadore, del Bellunese e del Tirolo, sulle quali avevano potestà religiosa e politica.

Fu spesso al centro di scaramucce e di ripicche per il controllo del transito dei mercanti tra i Da Camino, signori di Cordignano, e la Gastaldia di Caneva. Importanti vestigia storiche e rilevanti scorci paesaggistici balzano agli occhi dell'escursionista che si vuole incamminare lungo il sentiero che dal centro abitato di Villa di Villa si inerpica fino 1000 metri slm.

All'inizio del percorso si incontrano i ruderi del castello di Cordignano, detto "Castelat", un tempo superbo maniero a pianta pentagonale di origine longobarda. Proseguendo tra piantagioni autoctone di ulivi, querce, frassini, abeti e cornioli che ricreano un autentico legame con la natura, si raggiunge la località Pianai: sereno altopiano situato a quota 336 metri. In questo punto il percorso rasenta la Lama denominata "del Zei", prima di una serie di bacini d'acqua naturali presenti lungo il percorso.

Il termine "lama" sta ad indicare una raccolta d'acqua piovana che un tempo serviva per bere e abbeverare il bestiame. Uscendo un po' dal tragitto si può raggiungere il colle Castelar, a quota 359 metri, il cui toponimo (castelliere) è legato a un insediamento paleoveneto dotato di fortificazioni. In zona sono state individuate altre tracce di insediamenti paleoveneti e longobardi testimoniati dalla "Stipe Votiva", deposito di oggetti in bronzo con funzioni di ex voto alla divinità locale. Ritrovamenti oggetto di diversi scavi archeologici tutt'ora in corso



condotti dall'Università di Padova in collaborazione con il Gruppo Archeologico di Cordignano.

Certi tratti di percorso del sentiero corrono paralleli alla strada asfaltata, altri invece sono tra pareti di roccia, con il fondo costituito da massicciata naturale e ombreggiati da cespugli e da arbusti.

L'emozione che si vive nel percorrerlo non si dimentica facilmente e l'escursionista, proseguendo il suo cammino, toccherà la località Lamar, il Col Oliver (1065 m.), potrà fermarsi a visitare il "Parco Carbonai" fedelmente ricostruito in tutte le sue componenti: carbonaia, chiamata "pojat", il "cason", e tutto ciò che consentiva al carbonaio e ai suoi familiari di svernare per oltre otto mesi all'anno in bosco per produrre il carbone da legna principalmente di faggio e carpino.

Rientrato nel tracciato, il sentiero punta verso Malga Cercenedo dove si conclude il percorso naturalistico il cui ritorno offre diverse alternative come la piana del "Posoch", rigogliosamente viva e ricca di castagni e altre alberature secolari.

## ORARI APERTURA AL PUBBLICO

### Uffici Anagrafe, Protocollo, Ragioneria e Segreteria

Lunedì - mercoledì- venerdì . . . . . dalle 8.30 alle 12.30  
Martedì. . . . . dalle 10 alle 12  
Giovedì. . . . . chiuso  
Sabato . . . . . dalle 9 alle 12  
(provvisoriamente, al venerdì  
l'anagrafe apre . . . . . dalle 10.30 alle 12.30)

### Biblioteca

Lunedì-martedì-mercoledì . . . . . dalle 14.30 alle 18.30  
Giovedì. . . . . dalle 8.30 alle 12.30  
Venerdì. . . . . dalle 14.30 alle 19.30  
nel periodo dell'ora legale gli orari vengono posticipati di mezz'ora, tranne il giovedì

### Ufficio assistenza

Lunedì-mercoledì-sabato . . . . . dalle 9 alle 12  
Martedì-mercoledì-venerdì . . . . . chiuso

### Vigili Urbani

Lunedì-mercoledì-sabato . . . . . dalle 9.00 alle 11.00

### Ufficio Tecnico

Martedì-mercoledì-venerdì . . . . . dalle 10.30 alle 12.30  
Sabato . . . . . dalle 10 alle 12  
Professionisti e rappresentanti  
su appuntamento . . . . . tel. 0438-995399

## PIAZZOLA ECOLOGICA

Mercoledì . . . . . dalle 9.30 alle 11.30  
Giovedì . . . . . dalle 14 alle 15  
Sabato . . . . . dalle 9.30 alle 11.30

- Si raccoglie: **olio esausto macchine - batterie - materiali ferrosi - olio vegetale - ramaglie ingombranti.**

Importo di euro 5,16 da versare direttamente al personale di servizio, per deposito: **frigoriferi e lavastoviglie**

*Sono previste sanzioni per chi abbandona sul suolo rifiuti solidi urbani. La sanzione è maggiorata se l'abbandono avviene lungo corsi d'acqua. E' ulteriormente più pesante se si tratta di rifiuti pericolosi.*

**Le ditte possono depositare solo ferro e cartone**

**Servizi a scadenza mensile:** verifica funzionamento illuminazione pubblica - derattizzazione.

## ORARIO RICEVIMENTO AMMINISTRATORI COMUNALI

Sindaco . . . . . mercoledì dalle 9.30 alle 10.30  
(Mario Meneghetti) . . . . . sabato dalle 9.30 alle 11.30

Vice Sindaco  
(Giacomo Scandolo). . . . . mercoledì dalle 17 alle 18.30

Assessore alla scuola e cultura  
(Guido De Carlo) . . . . . venerdì dalle 18 alle 19

Assessore all'Assistenza  
(Anita Carlet) . . . . . mercoledì dalle 17 alle 18  
. . . . . (c/o centro socio-assistenziale)

Assessore all'Urbanistica  
(Sandro Macor) . . . . . mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

Assessore ai Lavori Pubblici  
(Enrico Collot) . . . . . mercoledì dalle 8.00 alle 10.00

Assessore Produttive  
(Gianni Lollo) . . . . . sabato dalle 11 alle 11.30

## NUMERI UTILI

**Polizia Municipale, Segreteria Commercio Anagrafe Urbanistica Lavori Pubblici Ragioneria Finanze**  
0438 995399  
**Centro culturale "Francesconi" Biblioteca Pro Loco**  
0438 995463  
**Ufficio Assistenza Sociale**  
0438 995419



## LE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE

| Responsabile         | Associazione                             | Indirizzo                 | CAP   | Città           |
|----------------------|------------------------------------------|---------------------------|-------|-----------------|
| Ros Tiziano          | FIDAS-GADS Donatori Sanguine             | Via Piave, 1              | 31016 | CORDIGNANO      |
| Gai Sante            | Gruppo Archeologico                      | Via V. Alfieri, 10        | 31016 | CORDIGNANO      |
| Pierobon Alessandro  | ACLI                                     | Via Unità d'Italia, 2     | 31016 | CORDIGNANO      |
| De Cesaro Emilio     | Gruppo Alpini Cordignano                 | Via Sottocal, 23          | 31016 | CORDIGNANO      |
| Piccoli Gino         | Ass. ex combattenti e reduci             | Via Vittorio Veneto, 9    | 31016 | CORDIGNANO      |
| Scandolo Graziella   | Ass. Anziani Cordignano                  | Via Masut, 12             | 31016 | CORDIGNANO      |
| Benedet Sante        | Gruppo ex Internati Cordignano           | Via Redipuglia            | 31016 | CORDIGNANO      |
| Biz Alessandro       | Volley Cordignano                        | C.P. 1                    | 31016 | CORDIGNANO      |
| Buriola Candido      | Ass. Amici di Roncada                    | Via Isonzo, 16            | 31016 | CORDIGNANO      |
| Buttignol Giorgio    | Ass. Sci Club Orsago                     | Viale Redipuglia, 99      | 31016 | CORDIGNANO      |
| Piai Daniele         | Ass. ex Calciatori Cordignano            | Via Trieste, 12           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Bit Beniamino        | Bocciofila San Rocco                     | Via Cazzani, 15           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Dissegna Michele     | Bocciofila Pontese Ortolan               | Via Domenico Cimarosa, 10 | 31016 | CORDIGNANO      |
| Zanette Riccardo     | Gruppo Marciatori di Montagna "Nino Lot" | Via Vittorio Veneto, 20   | 31016 | CORDIGNANO      |
| Bit prof. Bruno      | Scuola di Musica "A. Felet"              | Via Isonzo, 2             | 31016 | CORDIGNANO      |
| Ros Domenico         | Ass. Calcio Cordignano                   | Via P. De Coubertin, 25   | 31016 | CORDIGNANO      |
| Salvador Roberto     | Karate Club                              | Via Carducci, 9           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Coan Renato          | Comitato Sportivi Silvellesi             | Via Carducci, 4           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Salvador Ermenegildo | Pro San Rocco                            | Via Pasubio Nord, 33      | 31016 | CORDIGNANO      |
| Pro Santo Stefano    | C/o Parrocchia di S.Stefano              | Str. Interna S.Stefano    | 31016 | CORDIGNANO      |
| Tavian Walter        | Pro Belvedere                            | Piazza IV Novembre        | 31016 | CORDIGNANO      |
| Polese Bruno         | Ass. Pro Cordignano                      | Via dei Tintori, 27       | 31016 | CORDIGNANO      |
| Ardengo Giacomo      | Pro Loco Cordignano                      | Via Vittorio Veneto, 51   | 31016 | CORDIGNANO      |
| Ulliana Guido        | Pescatori Fiume Meshio                   | Via Calzotta, 14          | 31016 | CORDIGNANO      |
| Modolini Denis       | Cacciatori Comprens. Alpini              | Via Rovereto, 126         | 31016 | CORDIGNANO      |
| Marchioni Gianpietro | Basket Vittorio Veneto                   | Via Pascoli, 7            | 31029 | VITTORIO VENETO |
| Pizzinat Agostino    | Ass. Tennis Club                         | Via Unità d'Italia, 304   | 31016 | CORDIGNANO      |
| Grillo Alessandro    | Team Rally Cordignano                    | Via Pasubio, 60           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Scandolo Giacomo     | Comitato Gestione Bocciodromo            | Via Cazzani, 15           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Stradiotto Valeria   | Gruppo Sharks Volley                     | Via Diaz, 15              | 31016 | CORDIGNANO      |
| Meneghin Luigina     | Associazione per il Gemellaggio          | Via Borgo Floriani, 17    | 31026 | SARMEDE         |
| Ardengo Giacomo      | Pro Ponte                                | Via Montepiana, 20        | 31016 | CORDIGNANO      |
| Camatta Flavio       | L.O.Gi.Co.                               | Strada del Palù, 25       | 31016 | CORDIGNANO      |
| Sorzè Sonia          | Amiche del Ricamo                        | 0438/555309               |       |                 |
| Soldera Graziano     | Labandadicordignano                      | Via F. Colobera, 3        | 31016 | CORDIGNANO      |
| Grava Tullia         | Libera Frequenza                         | c/o centro polifunzionale | 31016 | CORDIGNANO      |
| Cech Edi             | Oasi Federico                            | Via Piave, 1              | 31016 | CORDIGNANO      |
| Bazzo Walter         | Wheels on the road                       | Via Monte Piana           | 31016 | CORDIGNANO      |
| Andi                 | Dimagrire insieme                        | Via Piave, 1              | 31016 | CORDIGNANO      |

## NOTE

abbonamento annuo euro 10

**Direttore Responsabile** Fulvio Fioretti

**Editrice:** Futur Editing snc - Via Pacinotti - Vittorio Veneto - tel. 0438 53684 - fax 0438 947107

**Registrazione** Trib. TV n. 967 del 29.06.95 Iscritto al Registro Nazionale Stampa n. 5192

**Sped** tariffa R.O.C. (ex tab.B): "Posta Italiane spa - spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB TV"

**Stampa** Tipse Vittorio Veneto